Sabato 18 Luglio - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda Edizione
Anno LIV - n. 170
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colo Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1.80 - in più

Per la solidarietà fra le Nazioni

Le speranze di Bruening per la visita a Parigi

L'adesione limitata dell'America - La conferenza di Londra - Gravi disordini nella Rhur

BERLINO, 18. — Prima di partire per Parigi, il concelliere ha fatto al «Wolff Bureau» una dichiarazione nella quale ha detto che lo scopo del viaggio a Parigi è uno scambio di vedute franche ereciproco che aprirà a quanto spera Bruening il cammino verso una collaborazione fiduciosa. Egli ha poi aggiunto: L'incontro potrà essere tanto più fecondo in quanto il ministro degli esteri del Reich ed io incontreremo simultaneamente il ministro degli esteri inglese e il segretario di stato americano. Da Parigi Curtius ed io, ha proseguito Bruening, partiremo per Londra per continuarvi lo scambio di vedute. Spero che questi contatti personali contribuiranno a richiamare la situazione e daranno reale prova della solidarietà internazionale.

Si ha da Parigi, che il presidente del Consiglio, Laval ha conferito nel pomeriggio con Von Hoesch ambasciatore di Germania col quale si è intrattenuto sul viaggio a Parigi di Bruening e Curtius e sul programma delle giornate di sabato e di domenica. Bruening giungerà a Parigi domani alle 14.5. Secondo la consuetudine osservata in occasione delle visite di capi di governo in Francia il cancelliere tedesco sarà ricevuto alla stazione da Laval presidente del consiglio, da Briand ministro degli esteri, dal signor Poncet sottosegretario di stato all'economia nazionale. Nel pomeriggio il cancelliere Bruening andrà a fare una visita personale a Laval mentre dal canto suo il dott. Curtius si recherà da Briand. Una conferenza avrà poi luogo alla presidenza del consiglio tra ministri francesi e tedeschi. Nessun rappresentante delle altre nazioni assisterà a questo colloquio. I giornali della sera annunciano che le conversazioni generali alle quali devono prendere parte i ministri inglesi, americani ed italiani, cominceranno nella mattinata di domenica.

E' probabile che una colazione sarà offerta da Laval domenica alla presidenza del Consiglio agli uomini di stato stranieri che prenderanno parte ai negoziati.

Le disposizioni di Hoover

Precise istruzioni a mezzo del telefono

WASGHINTON, 18. — Il presidente Hoover ha dato istruzioni formali a Stimson di limitare alla questione economica la partecipazione attiva degli Stati Uniti alla conferenza di Londra. Tali istruzioni sono state date a Parigi dopo parecchie conversazioni telefoniche tra Hoover e Stimson. In questi ultimi giorni il presidente Hoover in persona ha conversato spesso al telefono attraverso l'Atlantico.

Il presidente ha invitato l'ambasciatore americano Dawes ad affrettare il suo ritorno in Europa per aiutare Stimson e Mellon nella conferenza dei ministri. Dawes che attualmente si trova a Chicago si imbarcherà per l'Inghilterra il 22 corr.

Secondo notizie pervenute a Londra all'agenzia «Reuter» da Wasghinton, il segretario di stato Stimson ha comunicato oggi per telefono da Parigi col presidente Hoover e col segretario Castle, informandogli di ciò che avviene in Europa. Egli ha spiegato l'atteggiamento francese e le domande di ordine politico rivolte dalla Germania. Si lascia fortemente capire che se l'atteggiamento attuale della Francia sarà mantenuto a Londra esso sarà respinto dagli Stati Uniti. Secondo informazioni non ufficiali l'atteggiamento francese riguardo al quale non si possiede alcuna conferma nei circoli ufficiosi si impernierebbe sui tre punti seguenti:

1. Domanda alla Germnia di mantenere il presente bilancio militare per 10 anni.
2. Mantenimento dello stato quo politico per dieci.
3. Garanzia doganale per un prestito di 500 milioni di dollari alla Germania.

Il sottosegretario Castle ha dichiarato che Stimson ha accennato a 500 millioni di dollari l'ammontare del prestito previsto dal piano francese. Interrogato da un giornalista riguardo alla conferenza di Londra il sottosegretahio Castle ha dichiarato che il governo degli Stati Uniti non ha alcuna ragione di credere che essa possa essere annullata.

Disordini nella Rhur

Severissime misure di Polizia

BERLINO, 17. — *Severissime misure di polizia hanno fatto cessare i disordini che erano scoppiati in diversi centro della Rhur e della Renania provocati dalle lotte fra socialisti e comunisti. Sulle gravi dimostrazioni avvenute a Gelsenkirchen ed hanno i seguenti particolari. I dimostranti questa notte hanno tolto il selciato delle strade per formare delle barricate, hanno saccheggiato i negozi di generi alimentari e hanno accolto a sassate e colpi di fucile la polizia che voleva ristabilire l'ordine. La polizia allora ha circondato completamente il quartiere dove le dimostrazioni erano avvenute bloccando sino all'alba. Appena fattosi giorno gli agenti hanno perlustrato tutte le strade e perquisito le case arrestando 22 persone. Nessun agente di polizia è rimasto ferito. Si ignora se dal lato dei dimostranti vi sieno state vittime. Incidenti consimili sono avvenuti a Coblenza ed a Hanelin. Fra i dimostranti nelle strade vi era anche il terzogenito dell'ex Kaiser, il principe Augusto Guglielmo, che è stato accolto in male modo da un gruppo di energumeni i quali hanno inveito contro il Principe perchè si faceva propagandista dei nazional-socialisti. A Berlino frattanto, sebbene le timorose massaie facciano ancora la coda fuori delle casse municipali di risparmio con la borsa della spesa sotto il braccia, la vita ha ripreso il suo andamento normale come se non vi fosse alcuna crisi. Le birrerie e le latterie sono sempre frequentate e la vita notturna della città è sempre brillante. I caffè concerti e altri luoghi di divertimento hanno annunciato che invece di denaro accettano assegni su qualsiasi banca.*

La prima tappa Roma - Palermo

del secondo giro aereo d'Italia

Abbiamo dato ieri notizia della partenza dall'aerodromo di Roma (il «via» fu dato dal Duce) degli apparecchi inscritti per il secondo giro d'Italia. L'ultimo a spiccare il volo è stato il canadese Cambery, il quale però è stato costretto a ritirarsi per il cattivo funzionamento della pompa dell'olio ed era atterrato felicemente nell'aerodromo.

INCIDENTI DI VOLO

Al passaggio dei concorrenti sull'aeroporto di Capodichino (Napoli) per il prescritto lancio di messaggio l'apparecchio N. 31 pilotato dal sottotenente della riserva aeronautica, Pallavicini Alessandro, con a bordo il sergente maggiore motorista Donati Alessio, è caduto in vite sul campo da 50 metri di quota. Il pilota ha riportato la frattura della gamba destra mentre il motorista è deceduto. L'accidente è avvenuto in seguito ad errore di manovra, per una virata stretta effettuata con l'apparecchio esageratamente cabrato.

L'apparecchio N. 18, pilotato dal sergente Stabile Natalino, ha dovuto atterrare presso la stazione ferroviaria di San Severino (Appennino lucano), per rottura del serbatoio e conseguente esaurimento della benzina. L'apparecchio non ha subito danni e l'equipaggio è rimasto incolume.

L'apparecchio N. 20 pilotato dal capitano Broggio Attilio ha atterrato per avaria al motore sul campo di fortuna di Nocera. L'equipaggio è incolume.

L'ARRIVO A PALERMO

L'attesa a Palermo era vivissima. Il nuovo areoporto era gremito di autorità e di popolo che applaudiva entusiasticamente gli aviatori mano a mano che giungevano.

L'ordine degli arrivi è stato il seguente:
1. Colombo, su «Breda 33» giunto alle 10.17'10", impiegando ore 6.17'10" a compiere i 1128 chilometri della tappa Roma-Palermo, alla media di chilometri 180.882.
2. Meleri su «Breda 33» giunto alle 11.41'4", impiegando ore 6.41'4" alla media di chilometri 168.750.
3. Poss su «Klemm» giunto alle 12.05', impiegando ore 7.5'35".
4. Lusser su «Klemm» giunto alle ore 12.13'12", impiegando ore 7.12'13".
5. De Angeli su «Breda 15-S» giunto alle ore 12.23'8" impiegando ore 7.23'8".

I primi cinque arrivati sono stati festeggiatissimi.

Sono quindi giunti nell'ordine: 6. Mancarelli su «Caproni 100» alle 13.34'45" — 7. Maj Josef su «Klem» alle 13.6'1" — 8. Siebel su «Klem» in ore 8.9'35" — 9. Folz su «Klem» in ore 1.39'27" — 10. l'on. duca Marcello Diaz in ore 9.9'41", ricevuto sul campo dalle autorità ed acclamato dal pubblico.

Seguono all'arrivo 4 apparecchi della categoria gran turismo partiti da Roma alle 7: Nahtan Maurizio ore 8.52'12" — Bread Rubert in ore 8.54'20" — Fretz Robert in ore 7.30'31" — Polonari in ore 7.31'49" tutti su «Puss Moth».

15. è arrivata molto festeggiata la signorina Fumagalli su «R. C. O. 5» in ore 9.53'20" — 16 Savino su «Caproni» in ore 10.0'41" — 17. Mattiol su «A. S. 1» in ore 10.28'59" — 18. Viazzo su «A. S. 1» in ore 11.1'18" — 19. Suster su «A. S. 1» in ore 11.28'32".

Si ha notizia che l'apparecchio N. 18 pilotato da Stabile ha atterrato presso la stabione.

Un ordigno esplosivo nella Basilica di San Petro

CITTA DEL VATICANO, 17. — *Iersera i gendarmi pontifici di servizio alla basilica di San Pietro nel fare la consueta perlustrazione nella basilica prima di procedere alla chiusura rinvennero nella navata di destra presso il monumento al Papa un ordigno. I gendarmi lo portarono al comando, il comandante della gendarmeria Deamandato, in attesa di farlo esaminare dai tecnici ordinò, che fosse portato in un terreno lontano dall'abitato. Stamane alle 1.15 detto ordigno esplose con grande fragore senza però fare vittime umane.* (Stefani).

Disastroso incendio in Boemia

Un villaggio devastato

PRAGA, 18. — *A Vazec località situata presso Proprad, nella Slovacchia, un violento incendio alimentato dal vento ha distrutto varie case di abitazione oltre alla chiesa ed all'edificio scolastico. Fortunatamente sino ad ora non è stata segnalata alcuna vittima. Sul posto sono accorsi i pompieri e reparti di truppe che cooperano ai lavori di salvataggio e di estinzione dell'incendio.*

Fortissimo terremoto in America

Vittime e danni

GUAYAQUIL, 18 — *Giunge notizia da Latacunga che ieri sera si è avvertita colà una fortissima scossa di terremoto. Il municipio, due chiese e numerosi altri fabbricati sono crollati. Si deplorano un morto e molti feriti. Non si è avuto fortunatamente un maggior numero di vittime perchè il movimento sismico è stato preceduto da boati sotterranei spaventosi che hanno messo in grande allarme la popolazione la quale immediatamente si è riversata tutta nelle strade. La scossa è stata avvertita anche a Quito ed in gran parte nell'Equatore. Il presidente della repubblica accompagnato da funzionari del governo è partito immediatamente per Latacunga. Sono partiti anche reparti di truppa per portare soccorsi ai sinistrati.*

La condanna di un anarchico italiano in Francia

TOLONE, 18. — Dinanzi al tribunale correzionale è comparso oggi l'italiano Angelo Callea che si faceva chiamare in Francia, Giovanni Castanoup, nato a Monte S. Giovanni il 3-3-1909, considerato come un pericoloso anarchico in Italia e in Francia. Egli è stato trovato nascosto in una camera di un albergo in via De Pomet. Possedeva due ordigni, esplosivi che pretendeva di aver trovati in una strada limitrofa Il Callea ha parecchie condanne al suo attivo. Era stato accusato anche di un tentativo di assassinio contro il marchese De Muro agente consolare d'Italia a Saint Raphael. Fu assolto da questa accusa nel 1928 dalla corte d'Assiste del Var. Egli poi continuò la sua propaganda sovversiva e malgrado fosse stato espulso dalla Francia rimase nella regione. Il tribunale l'ha condannato oggi a tre anni di prigione e a cento franchi di ammenda.

Il crollo di una chiesa nel Cile

Una dozzina di persone uccise

SANTIAGO DEL CILE, 18. — *In seguito al cattivo tempo e al vento violento la chiesa di Juan Fernand è crollata. Una dozzina di persone sono rimaste uccise.*

Il sommergibile Pullino risollevato

POLA, 18. — Ieri sera a mezzo di un pontone della R. Marina, il sommergibile «Pullino» è stato risollevato e saldamente imbrancato, riportato vicino alla banchina ed ivi ormeggiato. Lo scafo è ancora sommerso; domani esso verrà estratto dalle acque, cosicchè il sommergibile tornerà nuovamente e completamente a galla.

Gravi disordini ad Alabrama per la condanna di otto negri

ALABRAMA, 18. — La condanna a morte di otto negri ha suscitato un tumulto da parte di gruppi di colore. La polizia ha dovuto far uso delle armi per disperdere i dimostranti, durante un conflitto un negro è rimasto ferito e due poliziotti feriti abbastanza gravemente. Un negro pure ferito è riuscito a fuggire ma è stato ucciso all'indomani mentre si stava eseguendo una perquisizione nella sua casa.

Notizie in breve

UNA SCOPERTA DI GRANDE IMPORTANZA ha fatto il chimico tedesco dr. Kurt Schimkurs. Egli sarebbe riuscito a produrre dei raggi chimici che agendo in distanza provocano lo scoppio di esplosivi. Esperimenti sono stati eseguiti con notevoli successi.

LE AUTORITA' SANINTARIE di Buenos Aires sono preoccupate per una epidemia inquietante manifestatasi a S. Juan. Non vi sono finora maggiori particolari in proposito, tranne che sono state prese energiche precauzioni per arrestare il diffondersi del male e tra altro è stata ordinata la chiusura di tutti i luoghi di riunioni pubbliche, non escluse le chiese.

IL PODESTA' DI VICENZA ha inviato al Duce il seguente telegramma:
«In nome di Vicenza patriottica e fascista, con voto unanime della Consulta ho deliberato lo stanziamento di lire 100.000 per la sede dell'O. N. B. Ho assegnato nuove ampie caserme alla Milizia Volontaria ed infine ho accolto la domanda delle autorità religiose per la concessione gratuita di aree coperte per l'ampliamento dell'altar maggiore della chiesa di Santa Caterina, necessaria al culto religioso del popoloso quartiere».

DI AMORE IMPURO PER LA COGNATA Antonietta De Quattro si era acceso certo Lorenzo Masciariello di Calanello presso Teano, invidioso, violento e vizioso. La donna oppose al bruto la più costante e ostinata resistenza. In un accesso d'ira egli, estratto un pugnale, ne inferiva ben quindici colpi, uccidendola. Poco dopo, l'assassino veniva tratto in arresto.

Giudizi sulla Carnia

nel libro del dott. Erasmo Tabacco

Avete annunciato la recente opera del dott. Erasmo Tabacco di San Daniele riguardante la Carnia (Arti Grafiche G. Tabacco - San Daniele del Friuli). Essendo uno studio ben ponderato, ne stralcio alcuni brani che riguardano:

ISTRUZIONE - MORALITA' EMIGRAZIONE

«Soltanto nel secolo XIX sono state istituite nella regione scuole ordinarie e regolari. L'istruzione vi fu però anche nei secoli scorsi diffusa e apprezzata; vi diedero forse fin da allora il principale impulso la necessità di emigrare all'estero, e lo spirito di guadagno e di intraprendenza. Maestri erano di solito i Sacerdoti di maggior intelligenza e cultura, che traevano a sè e tenevano anche a dozzina i giovani creando in tal modo specie di scuole private, sussidiate talvolta con speciali legati. Trattavasi, ben inteso, di una istruzione elementare; alla superiore del resto i carnici furono in genere scarsamente portati, come di rado lo furono alle lettere ed alle scienze. Pochi distretti d'Italia approfittarono quanto i nostri dei benefici della moderna legislazione scolastica. Nel complesso oggi in ogni centro abitato l'edificio scolastico è il più lindo e decoroso, e non ha nulla da invidiare alle plaghe meglio progredite. L'analfabetismo si potrebbe dire scomparso in tutta la Regione, se non facesse ancora eccezione qualche zona particolarmente disgraziata per la dispersione e il frazionamento degli abitanti per l'asprezza dei luoghi e del clima. Vi sono quasi ovunque biblioteche scolastiche, integrate da biblioteche popolari, ma purtroppo il piacere e l'abitudine della lettura non sono fra le doti spiccate dei carnici, per quanto non sia raro il caso di semplici operai singolarmente colti. Negli ultimi lustri sorsero parecchi Asili Infantili, quasi tutti dotati di locale proprio, e per lo più a merito di Sacerdoti.

∴

Sulla moralità, abbiamo parlato a proposito dei nostri operai emigranti all'estero. Qui continuiamo osservando che l'ossessione del guadagno, per quanto giustificata in generale dai bisogni familiari e per quanto produttrice di risparmio, troppo spesso persuade i nostri emigranti ad adattarsi all'estero ad un tenore divita bassissimo e ad eccessive fatiche; stenti e privazioni a cui fa riscontro in Patria, quasi per reazione, una sorta di disprezzo dei lavori poco retribuiti ed un diuturno spreco di denaro nelle osterie con disastrosi effetti materiali e morali.

L'alcoolismo diventa ogni anno più, anche per tal via, una delle più temibili insidie per questa stirpe, e tanto più grave inquanto anche le donne hanno cominciato a subirne il contagio. Non ne sono scevre di colpa le autorità che per lunghi anni hanno continuato a largheggiare nella concessione di licenze per la vendita di bevande alcooliche, talchè abbiamo oggi in Carnia un numero di licenze quasi quadruplo di quello compatibile con la legge contro l'alcoolismo. Vi sono paesini con una osteria ogni cento abitanti, in parecchi Comuni il consumo della acquavite supera la media di 10 litri all'anno per abitante.

La civiltà moderna, e l'ingrata natura, non hanno saputo dare altro svago, altro sollievo alla dura, tormentatosa vita del popolo carnico, tessuta dalle miserie e del peso di un lavoro sfibrante. Le lunghe separazioni e gli allettamenti della frivolità importata vanno d'altra parte corrompendo i costumi, già tradizionalmente patriarcali: e benchè la nostra gente sia per indole, morale anche sotto il punto di vista sessuale, le malattie celtiche hanno ormai una diffusione allarmante. Ne sono rarissimi purtroppo, i casi di famiglie abbandonate dal loro capo.

Permane tuttavia il tipo morale della gente carnica delineato dagli studiosi (G. Marinelli - Guida della Carnia) che riconoscono ai carnici acutezza di mente, spirito attivo, operoso, tenace e industrioso, mentre lamentiamo in essi una eccessiva avidità di guadagno, una deficienza d'alte idealità (giudizio assolutamente ingiusto), una estrema sottigliezza nei negozi e un soverchio spirito di litigio.

Per chi li studia a casa loro, il difetto che emerge maggiormente è il senso di individualismo sovente invidioso, che anima i maggiorenti di ogni borgata l'uno contro l'altro, e che diventa campanilismo funesto, eccitando borgata contro borgata, comune contro comune vallata contro vallata, e tutta la Carnia insieme contro Tolmezzo.

Ma per chi li studia più profondamente, emergono anche alcune e veramente rare virtù; lo spirito calmo e pacifico, una sicura e notevole rettitudine di giudizio: un alto e raro spirito di tolleranza religiosa e politica; un senso di rispetto alle leggi ed alle autorità costituite; un grande aborrimento delle violenze di qualsiasi genere e una notevole repulsione contro le ciarlanaterie e la teatralità; uno spirito di parsimonia e in molte località una semplicità di costumi veramente esemplare; un sincero amore alla piccola e grande Patria; un generale sentimento di rispettosa deferenza e di ospitalità verso il forestiero. Le solide qualità morali di questa gente rifulsero in modo speciale durante la recente grande guerra; più volte gli alti Comandi militari ebbero ad esaltare la perseverante laboriosità, la compostezza equilibrata e serena, il coraggio naturale e sicuro, la tenace immutabile fedeltà dei carnici; ed ai battaglioni alpini reclutati nella regione affidavasi la sanguinosa difesa dei varchi più minacciati. Donne, fanciulli e vecchi, lavoravano alle strade militari, allo sgombro nevi, al trasporto di munizioni fino alle prime linee, e continuavano a svolgere il normale ritmo di vita anche nei villaggi esposti al tiro del nemico. Sopraggiunta l'invasione... i rimasti opponevano agli oppressori una intelligente resistenza passiva, una incrollabile fiducia nella riscossa, una nascosto generale aiuto alle centinaia e centinaia di soldati italiani dispersi e celati sui monti. Da ciò la concessione della Croce di Guerra alla gente carnica laboriosa e silenziosamente eroica.

∴

La popolazione è di carattere pacifico, gelosa della sua proprietà, un po' rude e chiusa in se stessa.

La crescente densità della popolazione rispetto alla superficie veramente scarsa del terreno coltivabile e la mancanza di grandi industrie dato il tramonto delle fabbriche di tessuti, hanno costretto sempre in maggior misura gli uomini validi alla ormai secolare emigrazione temporanea....

Tutti i lavori inerenti ai campi, ai prati, alla stalla, gravano in prevalenza e spesso nella totalità sulle donne, compresi i trasporti, quasi sempre fatti da esse a spalla con la gerla, donde le deformazioni fisiche di esse, e la conseguenza che ne riportano allorchè diventano madri. Anche i fieni della montagna vengono da esse trasportati, per lo più sul capo in grandi fasci legati con corde; la donna carnica è vera bestia da soma.

La popolazione restebbe nella sua Carnia se fosse favorita ed aiutata, non, al contrario, scoraggiata dall'eccessivo ed illogico fiscalismo adottato e perseguito dagli uffici delle Imposte locali, nella determinazione dei redditi soggetti alle già troppo gravi aliquote d'imposta sui terreni e fabbricati e R. M. da dazi ed altre imposizioni onerose.

Grande massa di lavoratori che non può a meno di essere sovrabbondante in Patria, e che, come notano certi autori, «è estranea alla produzione nazionale e sembra quasi rispondere a necessità sociale di altri Stati», cosicchè a buon diritto i carnici si vantano di avere contribuito a costruire gran parte della rete ferroviaria del mondo.

Gli emigranti della Carnia sono molto apprezzati così per le loro doti fisiche (resistenti alle fatiche ed agli sforzi anche prolungati) e per l'abilità tecnica nei lavori più svariati, come per le loro qualità morali (intelligenza aperta e versatile, laboriosità ed onestà) sorrette, quando sono all'estero, da un tenore di vita anche troppo sobrio e severo...

LO STORIOGRAFO VERDE

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

IL CINQUANTENARIO DELLA SOC. OPERAIA

Fervono intensi i preparativi per i festeggiamenti di domenica. Il Comitato esecutivo con a testa il presidente dell'Operaia signor Morassi Pietro, sta ultimando ogni più minuto particolare per la solenne riuscita della giornata. Nelle vie cittadine garrisce il tricolore a profusione.

E' assicurato l'intervento di una cinquantina di consorelle e di una decina di cori friulani.

Particolarmente interessante la serata di gala che avrà luogo in Piazza XX Settembre colla rappresentazione de «L'amor dei tre Re», poema tragico di Sem Benelli, interpretato dalla compagnia dell'illustre comm. Tempesti.

Piazza XX Settembre sarà trasformata in una sfarzosa platea con un magnifico palcoscenico appositamente costruito.

Il capolavoro del Benelli che si rappresenta per la prima volta a Tolmezzo, all'aperto, è atteso con vivissima curiosità.

Per l'occasione la Società Veneta e le Tranvie del But e della Val Degano hanno istituito treni speciali che partiranno dopo la mezzanotte per Villa Santina, Paluzza e Comeglians.

Dopo la serata di gala, il pubblico assisterà ad un grandioso spettacolo finale di fuochi artificiali, eseguiti da una ben nota ed apprezzata ditta udinese.

Comeglians

LA VISITA DI S. E. MORPURGO

Stamane è qui giunto S. E. il sen. Elio Morpurgo, presidente dell'Ente Turistico Provinciale, accompagnato dal figlio comm. prof. Enrico, dal cav. uff. Broili, presidente della Federazione Provinciale del Commercio, e dal signor Molinari, vice presidente della «Pro Carnia» e console del T. C. I.

Il senatore ha compiuto la visita al nostro paese, allo scopo di prendere visione delle necessità turistiche della nostra zona, ed eventualmente provvedere. In genere è rimasto ottimamente impressionato, in particolare dell'organizzazione alberghiera.

Dopo la sosta per il pranzo all'Albergo Raber, S. E. è ripartito per Villa Santina, Ampezzo e Forni di Sopra.

Chiusaforte

I Balilla in gita

Oggi — accompagnati dal Presidente sig. Luigi Poi — che dedica una affettuosa ed incessante attività per l'incremento di questa Sezione dell'O. N. B., nonchè dal cav. uff. Giorgio Pesamosca, e dal maestro Amadori, membro del Comitato, le nostre giovanissime Camicie nere hanno fatto una gita fino ai laghi di Weissenfels. Descrivere l'allegria, la gioia, lo entusiasmo dei piccoli escursionisti, che, sia nel percorso in ferrovia come in quello a piedi hanno dimostrato una elevatissima forma di educazione e di disciplina è compito non facile. Basti dire che al ritorno domandavano se presto sarà possibile di andare in qualche altro posto! Poveri, cari bambini, molti dei quali salivano in treno per la prima volta e solo conoscevano il loro piccolo mondo chiusafortino, come si sono divertiti nell'ammirare le nascoste bellezze di queste Alpi, come stavano attenti per essere i primi a scorgere l'annunciato forte di Malborghetto, e più tardi, in mezzo al bosco a scoprire le profumate fragole fiammanti od il nero acidulo mirtillo! E quanta meraviglia alle bellezze del primo lago apparso loro quasi all'improvviso sotto l'imponente mole del Mangart! E che festa al panino imbottito, alle pere, alla fresca aranciata! E quanti canti. Il bosco echeggiava dei trilli argentini ed era ovunque ed in tutto un senso di gioia pura ed infiorita.

Dopo il notturno temporale il cielo si era fatto sereno e specchiandosi nelle azzurrine acque del lago sembrava sorridere ai futuri soldati d'Italia del suo confine ripartito nella maschia divisa del «Balilla» cantavano «Il ragazzo di Portoria».

Un ex tenente d'artiglieria di cui ci spiace d'ignorare il nome, ha fatto loro provare anche l'emozione di una gita in barca, così che la passeggiata di oggi rivrirà nei piccoli cuori un caro ricordo e sarà di sprone ai piccoli partecipanti di perseverare ad appartenere con amore e fede ad una istituzione che ha tutte le cure migliori per la loro educazione e sarà di stimolo agli indifferenti ed agli ignavi, che ne furono esclusi per godere di quelle che eventualmente si potranno ancora organizzare.

Pontebba

Investito dallo scoppio d'una mina

(17). — Ieri nel pomeriggio, sul versante nord del monte Veneziano, un operaio, certo Bombi di Tolmino, alle dipendenze della ditta Guido Nassimbeni di Pontebba, mentre procedeva allo scarico di una mina, non si accorse che la medesima aveva ancora la miccia accesa, che gli scoppiò in mano investendolo in pieno. Raccolto in pietose condizioni dai compagni di lavoro e tosto trasportato a Pontebba nell'ambulatorio del dott. Ferrante, questi gli riscontrò la gravità delle ferite riportate e giudicò urgere il suo immediato trasporto all'Ospedale di Udine.

CAPI CENTURIA A ROMA

Per interessamento del solerte presidente signor Franco Gaetano, il Comitato Comunale di Pontebba anche quest'anno invierà i seguenti Capi Squadra Avanguardisti al corso di Capi Centuria che si svolgerà al Campo dei Parioli a Roma, sotto la vigile tutela del benemerito Sottosegretario all'Educazione Fisica S. E. Renato Ricci, magnifico ed instancabile assertore dell'elevazione morale e fisica delle nuove generazioni che si affacciano alla vita.

Capo centuria Franco Franco al corso Cadetti (allievi ufficiali) — capesquadra Degano Bruno, id. Orsaria Enrico, id. Flor Romano, id. Cappellaro Luigi, id. Buzzi Denis.

Anche l'anno scorso, su quattro avanguardisti di tutta la provincia che hanno partecipato al corso, tre ne ha dati Pontebba. Di questo onorifico primato va dato merito all'egregio signor Franco, presidente del Comitato Comunale

Gemona

AVANGUARDISTI A ROMA

Lunedì 20 corrente partiranno alla volta della capitale sette avanguardisti della Centuria di Gemona, per frequentare i corsi di capo-squadra che avranno la durata di un mese.

PRO CURA MARINA

Comunichiamo il primo elenco delle offerte giunte alla segreteria del Fascio Femminile per l'invio dei bimbi bisognosi al mare:

Banca Cattolica lire 50; Ennio Vidoni 10; Faleschini Giovanni 10; Commessatti dott. Emilio 25; Antonelli dott. Attilio 20, Quinto Pittini 10.

VIOLENTA GRANDINATA

Una violenta grandinata è caduta mercoledì sera sulle campagne gemonesi producendo danni rilevanti ai raccolti. In città invece, il cielo si è limitato a regalarci acqua.

Maniago

Ammasso collettivo frumento

Il Consorzio Agrario di Maniago, nell'intento di venir incontro agli agricoltori perchè non debbano svendere il loro frumento, similmente a quanto viene praticato da qualche anno dalle Istituzioni consorelle, d'accordo con la spettabile Federazione Agricola del Friuli di Udine e la Cattedra Ambulante di Agricoltura, ha deciso di organizzare anche a Maniago quest'anno, un ammasso sociale di grano. Gli agricoltori che intendono approfittare di questa iniziativa che per il loro bene il Consorzio si assume, sono pregati a darsi in nota presso il Consorzio stesso, entro il 30 luglio corr. Il ricevimento del grano verrà iniziato il 1.o agosto, e i singoli aderenti saranno personalmente avvertiti del loro turno di consegna. Al ricevimento della merce sarà pagato un anticipo in ragione di lire 75 il quintale. Naturalmente è necessario che le partite consegnate, siano sane e ben conservate.

Il ricevimento e la liquidazione verranno fatte secondo le norme precisate nel Regolamento predisposto dalla Federazione Agricola del Friuli.

CRONACA CITTADINA

Il titolo di Duca d'Aosta assunto dal Duca delle Puglie

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

«In virtù delle Regie lettere patenti, in data 11 dicembre 1887, con le quali il titolo di Duca d'Aosta fu reso trasmissibile ai discendenti legittimi e naturali del Principe Amedeo di Savoia per ordine di primogenitura, S. A. R. il Principe Amedeo Umberto di Savoia, a seguito della morte del suo Genitore, S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, assume il titolo di Duca d'Aosta».

La Cooperativa Friulana di Consumo all'O. N. Balilla

Il Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Friulana di Consumo, in sede di assegnazione utili sul bilancio dell'esercizio 1930-31 ha deliberato di corrispondere all'O. N. B. la somma di lire 2000 a titolo di sovvenzione e di contributo pro erigenda Casa del Balilla in Udine.

Nel Comitato Provinciale dell'O.N.B.

La presidenza del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla pubblica un comunicato con cui, «a troncare voci tendenziose *sorte* in questi giorni, il Comitato dell'O. N. B. di Udine pubblicamente dichiara che la gestione amministrativa del Comitato stesso, durante la presidenza del prof. Angelo Tarozzi è stata sempre corretta e precisa e non ha dato luogo a rilievi di sorta».

L'on. Russo all'Unione Italiana Ciechi

L'on. Luigi Russo Triumviro del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti, al quale come ad altre personalità la Sezione Veneta Giulia dell'Unione Italiana Ciechi, inviò nello scorso maggio copia della sua pubblicazione «Dieci anni di attività», ha in questi giorni, con atto degno di ammirazione, inviato alla Sezione stessa un contributo straordinario di lire 250 accompagnando l'offerta con una lettera molto lusinghiera per l'Istituzione.

All'on. Russo, la Presidenza dell'U.I.C. Sezione Venezia Giulia, manda attraverso le colonne del nostro giornale i più vivi e sentiti ringraziamenti.

Borse di studio a favore di Orfani di Guerra

Il comitato dell'O. N. B. comunica, che è aperto il concorso per borse di studio a favore di orfani di guerra della Provincia di Udine d'ambo i sessi iscritti nell'elenco provinciale.

2. Potranno parteciparvi:

a) gli orfani di guerra che alla data di pubblicazione del presente avviso di concorso, abbiano un titolo di ammissione alla 1.a classe di una scuola di 1.o e 2.o grado;

b) coloro che nell'anno scolastico 1930-1931 abbiano frequentato con profitto una classe di scuola media riportandone la promozione;

c) infine coloro che risultano iscritti presso Istituti di istruzione superiore.

3. La preferenza nella concessione delle borse di studio sarà data:

I. agli orfani di guerra privi di entrambi i genitori;

II. agli orfani di militari decorati al valore o di militari che abbiano partecipato alla guerra 1915-1918 come volontari;

III. agli orfani che dimostreranno spiccate attitudini allo studio, buona volontà, condotta e serietà operosa (informazioni queste che dovranno essere fornite dalle Autorità scolastiche), ed agli orfani iscritti nelle organizzazioni giovanili fasciste.

IV. agli orfani che versano in condizioni di effettivo bisogno in relazione al numero dei componenti la famiglia ed alle disagiate condizioni economiche e finanziarie di questa.

Le domande per la concessione di borse di studio sia per scuole medie che per Istituti Superiori dovranno pervenire alla segreteria di questo Comitato Provinciale. Via Vittorio Veneto n. 38 III. p. entro il termine improrogabile del 15 agosto p. v. redatte dal legale rappresentante dell'orfano e corredate dai documenti richiesti. Per le informazioni necessarie rivolgersi al Comitato stesso.

Gli orfanelli dell'Istituto Tomadini in gita

Trasportati da una vettura speciale della tranvia, una trentina di orfanelli del Tomadini, giovedì partivano alla volta di Tarcento, equipaggiati per una gita in montagna.

Scesi a Tarcento, presero la via di Coia e Sammardenchia dirigendosi alla vetta del Chiampeon. L'ascesa, quantunque faticosa, fu superata con facilità dall'allegra comitiva. Dopo ammirato il bellissimo panorama che offre quella vetta ed essersi ristorati con una modesta refezione al sacco, ripresero la via del ritorno per le colline di Ciseriis. La sera rietrarono allegri e soddisfatti nell'Istituto.

La sagra di Remanzacco

Domani a Remanzacco verrà solennemente festeggiata la tradizionale sagra dei gamberi. Vi sarà un incontro amichevole di calcio (Povoletto-Faedis), una tombola dotata rispettivamente di 250, 150 e 100 lire ed infine un grandioso festival danzante.

Gorizia commemorerà solennemente la sua liberazione

Il 9 agosto 1916 - quindici anni or sono — l'esercito nazionale liberava Gorizia, e la notizia era divulgata in tutta Italia, suscitando il più vivo entusiasmo. Avveniva bensì, dopo l'interruzione dell'anno doloroso che seguì a Caporetto: ma la battaglia memoranda e la eroica liberazione di Gorizia di quell'agosto rimarranno nella storia del nostro esercito una gloria incancellabile e la data fisserà nonostante la ricaduta sotto l'odiato oppressore il giorno della liberazione, poichè da qual giorno la loro perla dell'Isonzo ha vissuto l'intima vita della Nazione.

Ora, Gorizia si appresta a commemorare solennemente lo storico avvenimento, con questo programma:

9 agosto — Ore 10,30 Schieramento delle Sezioni, rivista e quindi sfilamento della colonna ed omaggio ai Caduti in Guerra e per la Causa Nazionale. — Ore 12-14 Primo rancio — Ore 14-19 Primo turno delle visite ai Campi di Battaglia con torpedoni numerati — Ore 19.30 secondo rancio — Ore 21.30 Adunata generale per la esecuzione dei Canti di Trincea; concerto patriottico e ritrovo di Brigate.

10 agosto — Ore 7 Secondo turno delle visite ai Campi di Battaglia — Ore 12 Primo rancio — Ore 14-19 eventuale terzo turno delle visite ai Campi di Battaglia.

Il concentramento delle Sezioni e di Fanti isolati avrà inizio il giorno 8 agosto a cominciare dalle ore 12 e le partenze dovranno essere ultimate alla mezzanotte del giorno 10.

Itinerario primo - Visita Campi di Battaglia: Gorizia, Oslavia, Quisca, Vetta del Monte Sabotino, Visita alla Zona Sacra, Ritorno in Città per il Vallone delle Acque.

Itinerario secondo: Gorizia, Vetta del Monte Calvario (Podgora), Lucinicco, Gorizia.

Itinerario terzo: Gorizia, Merna, Devetachi, S. Martino del Carso, Vetta del San Michele, Visita alla Zona Sacra, S. Martino, Castelnuovo, Visita alla Trincea delle Frasche, Trincea della Morte, Trincea dei Razzi, Castelnuovo, Sagrado, Cimitero degli Invitti di Redipuglia (visita), Gradisca, Gorizia.

Itinerario quarto: Gorizia, Merna, Devetachi, Lago di Doberdò, Amiano (sotto la quota 144 dove fu ferito Benito Mussolini), S. Giovanni di Duino, Foci del Timavo, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Cimitero degl'Invitti di Redipuglia (visita), Sagrado, Gradisca, Gorizia.

Itinerario quinto: Gorizia, Sella di Monte Santo, Monte Santo, San Gabriele e ritorno.

Itinerario sesto: Gorizia, Plava, Canale, Ronzina, Volzana, Gorizia.

Disposizioni e comunicazioni per l'adunata — 1. E' istituita una tessera-adunata posta in vendita a L. 10, la quale dà diritto ad usufruire delle riduzioni ferroviarie, alla partecipazione di tutte le cerimonie, manifestazioni e trattenimenti indetti dal Comitato promotore, alla percorrenza gratuita in autobus di uno dei sopra riportati itinerari di visita ai Campi di Battaglia, che dovrà essere specificato all'atto della iscrizione, ed infine all'alloggio pure gratuito.

La riduzione ferroviaria per ora accordata è del 70 per cento; man mano che affluiranno le inscrizioni si vedrà la opportunità e convenienza di formare treni speciali in partenza da determinate località ed in tal caso la quota ferroviaria potrà essere ulteriormente ridotta.

Per accordi presi con il Comitato promotore saranno confezionati ranci di tipo militare che potranno essere consumati solo dietro presentazione di appositi buoni messi in vendita al prezzo di L. 3 cadauno.

La solennità della Madonna nella parrocchia del Carmine

Domani, domenica, nella chiesa della B. V. del Carmine si celebrerà la festa della Madonna, titolare della chiesa e Patrona della parrocchia.

Nel mattino vi sarà Comunione generale, e numerose Messe verranno celebrate con il solito orario festivo.

Alle 11.30 Messa solenne cantata ed alla sera alle 17.45 i Vesperi e predica. Presterà servizio la cantoria della Metropolitana.

Ordinazione di nuovi sacerdoti

Domani, in Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà per il conferimento del Sudiaconato e presbiterato ai chierici del terzo e quarto corso teologico.

Ecco l'elenco dei diaconi del nostro Seminario, a cui l'Arcivescovo conferirà la sacra ordinazione:

Don Pietro Cortiula da Villa Santina — don Egidio Del Pino da Tarcento (Collerumiz) — don Sebastiano Ganzini da Grions di Sedegliano — don Modesto Pez da Beano — don Giuseppe Savoia da Pozzecco — don Dante Silvestri da Rizzolo — don Alessandro Snaidero da Lumignacco — Fr. Luigi M. Pazzaglia O.S.M. — Fr. Gioacchino M. Calabresi O.S.M. — Fr. Francesco M. Paolazzi O.S.M. — don Pietro Torretta Stimatino — don Primo Scussolino Stimatino.

Diaconi: don Sebastiano Mazzega da Precenicco — Fr. Antonio M. Michelato O.S.M.

Suddiaconi: Gio. Batta Compagno da Nespoledo — Giuseppe Comuzzi da Rivignano — Alessandro Covazzi da Buerlis — Ferdinando Cuzzi da Gemona — Sebastiano Degano da Ospedaletto — Antonio Donati da Sedegliano — Mario Donato da Premariacco — Ermenegildo Floran da Campeglio — Ezio Menazzi da Terenzano — Giovanni Olivier da Palazzolo dello Stella — Luigi Passelli da Ziracco — Natale Perini da Savorgnan del Torre — Giovanni Pitti da Cercivento — Pietro Rocco da Racchiuso — Adelchi Zenarola da Adegliacco — Giovanni Zorzini da Sclaunicco.

Funzioni religiose nella cappella di S. V. de' Paoli

Una solenne festa religiosa verrà celebrata domani, domenica, nella cappella dei Padri Lazzaristi(che sorge all'angolo di via Marangoni con via Poscolle) in onore di S. Vincenzo de' Paoli, titolare e patrono della chiesa.

Ecco il programma: Alle ore 7: Messa prelatizia con Comunione generale; ore 8-9: Messe; ore 20: Rosario, panegirico, benedizione.

Missionari friulani in Cina

Prossimamente partiranno dall'Istituto Missionario di Milano, quattordici missionari diretti in Cina. Fra questi vi sono due friulani: il M. R. P. Celso Caucig destinato ad Han-Chung-Fu, e il fratello coadiutore Vittorio De Giusti, destinato a Dinajpur (Bengala).

Ad essi il nostro augurio.

Per l'istituto magistr. arcivescovile

Domani in tutte le chiese verranno raccolte le offerte per l'Istituto Magistrale Arcivescovile.

S. E. l'Arcivescovo ha diretto un appello ai fedeli raccomandando generose offerte.

Il nuovo Consiglio d'Amministraz. della S. A. Bonifiche Venete

La Società Anonima Bonifiche Veneto con sede in Torino (capitale versato lire 10.000.000) in seguito all'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in Torino, procedette alla modifica dello Statuto, trasferendo la sede sociale a Udine e quella amministrativa a Latisana, e nominando il nuovo consiglio di amministrazione nelle persone dei signori:

S. E. Morpurgo cav. di gr. cr. bar. Elio, Senatore del Regno, Presidente — Rubini gr. uff. dott. Domenico, Vice presidente — Tournon comm. ing. co. Adriano di Vercelli, consigliere — Battistella gr. uff. rag. Giacomo di Roma, consigliere — Carini comm. avv. Michele di Roma, consigliere — Morelli de Rossi cav. uff. agr. Giuseppe, sindaco effettivo — Scoccimarro cav. rag. Maurizio, sindaco effettivo — Feruglio cav. uff. prof. dr. Domenico sindaco effettivo.

NOZZE

La gentile signorina Teresina Poletto ha giurato fede di sposa al signor Remo Gasparini. Le nozze si sono svolte stamane nella chiesa del Carmine; testimoni i signori Giuseppe Colugnatti, Mario Balbini e Benvenuto Benetello.

Agli auguri degli amici uniamo i nostri cordiali.

Facilitazioni ferroviarie della Veneta

La Società Veneta per costruzione ed esercizio di Ferrovie secondarie italiane ha comunicato al Consiglio provinciale dell'economia che nell'intento di favorire i trasporti che dalla linea Carnia-Villasantina sono destinati sulla Udine-Cividale o viceversa, è venuta nella determinazione di concedere che i trasporti stessi — in via di esperimento — vengano tassati cumulando i due percorsi sociali e tassando cioè il percorso delle due linee come se esse fossero allacciate fra loro. In altri termini la tassazione avverrà per un percorso complessivo (Società Veneta di Km. 27 fra Tolmezzo e Cividale e di Km. 36 fra Villasantina e Cividale.

E' ovvio far rilevare il notevole vantaggio che da un tale sistema di tassazione deriverà agli utenti della ferrovia che godranno — in tal modo — di una minor spesa di circa il 30 per cento.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Due fallimenti

Il Tribunale con sentenza di oggi ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Sartoria Nereo Riello da Udine. Giudice delegato il cav. Baratti, curatore il rag. Agnoli, prima adunanza dei creditori al 15 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 settembre.

— Caffè Antonio Marcolini di Cividale. Giudice delegato cav. acc. Santomaso, curatore avv. Sandrini. Prima adunanza dei creditori il 3 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 stesso.

Spilimbergo

LA GRANDINE

Nel pomeriggio di giovedì verso le 16 durante un violento temporale la grandinata ha duramente colpito la zona Travesio-Usago-Sequals, danneggiando completamente il raccolto. I chicchi erano di inusitata grandezza e da vari anni non si ricorda una grandinata così eccezionale. I

Elogio ad un lavoro del prof. Fabbrovich

Riportiamo dal «Popolo di Brescia» l'annesso alto elogio fatto alla pubblicazione del prof. Emanuele Fabbrovich «Merlin Cocai», dal noto novellista e romanziere Gino Rovida, accreditato autore di lavori d'indole orientale.

Questo di Emanuele Fabbrovich (Merlin Cocai, studio critico con annessa antologia dei maccheroni - G. B. Paravia, Editore - Torino) non è propriamente uno studio filologico ma piuttosto un saggio estetico col quale il Fabbrovich, che della nostra letteratura è un colto studioso, vuole rievocare l'ideale e sentimentale atmosfera in cui Teofilo Folengo respirò, l'ambiente sociale in cui la fantasia del Poeta si maturò, scrutando le fonti attinenti al soggetto. Il Cocai — vien fatto di domandare — è un burlesco? E' un satirico? O è forse un cinico, come opinava il Desanctis? Una risposta — afferma il Fabbrovich — è ardua in quanto il carattere del Poeta dà ogni momento delle sorprese, ora la luce del sole rischiarando delle sue faville ogni cosa, ora tornando ad offuscare ogni idea, per quel «conflitto di volontà» che deve esser stato nell'animo del Poeta e che lo tormentò continuamente senza mai requie in tutta la sua vita, invero molto strana e bizzarra.

Il Fabbrovich analizza del Folengo il processo informativo, con originalità di vedute esaminandone l'ambiente, seguendo l'opera del mantovano dai primi saggi e soffermandosi in special maniera, sulla influenza ariostesca e sul fine morale in relazione alle idee religiose del Poeta. Egli conchiude infine con l'elogio all'autore del *Baldus* perchè «in secolo corrotto, in terra schiava seppe con stento e dolore raccogliere l'anima sua in uno spirituale zelo, avvolgendo la fede disprezzata dell'amor più tenace e più fervido».

Questo del Fabbrovich mi sembra uno studio completo e definitivo sul Cocai, frutto di lungo studio e di fervido amore, che riesce ad interessare non soltanto l'erudito; studio importante su un autore la cui grandezza consiste nell'aver creato un nuovo genere nella nostra letteratura, plasmando con evidenza caratteri e figure senza sforzo di colori e artificiosità, con i mezzi più semplici.

Al dotto studio è aggiunta un'ampia *Antologia dei maccheroni*, scelto con gusto e corredata di opportune annotazioni.

(Gino Rovida)

Signorina diplomata

Con viva soddisfazione apprendiamo che la gentilissima signorina Giulia Mariannini figlia del signor Emanuele, di Carlino, dopo un corso speciale presso la R. Scuola di Metodo «Regina Elena» di Milano, ha conseguito con splendidi risultati il diploma di maestra del Corso preparatorio. Ciò ha coronato il sacrificio d'intensi studi che Ella ebbe a fare, in tempo forzatamente breve, riportando la palma di una magnifica riuscita.

Alla signorina Giulia ed ai suoi famigliari le nostre più sincere congratulazioni.

LAUREA

L'altro giorno alla R. Università di Padova ha brillantemente conseguito la laurea in chimica farmaceutica la gentile signorina Milena Cortellazzi. Congratulazioni ed auguri.

Orario Ferroviario

Venezia

Partenze: 3.50 D (1) — 5 A — 8 A — 10.38 D — 13 MV (Treviso) — 16 D (3) — 18.15 D — 19.56 DD.

Arrivi: 0.20 A — 1.58 D (2) — 7.25 MV — 9.05 A — 9.24 DD — 12.20 D (3) — 15.55 A — 18.27 D.

Tarvisio

Partenze: 2.08 D (2) — 4.30 A — 8.40 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.

Arrivi: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.29 D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 23.17 MV.

Trieste

Partenze: 4.35 O (5) — 5.30 (4) O - 6.25 D — 9.29 A — 12.25 A — 18.40 A — 20 D.

Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.15 A — 9.20 DD — 15.40 A — 18.04 D — 19.49 A — 21.56 O (4) — 23.38 — A (5).

S. Giorgio di Nogaro - Cervignano

Partenze: 4.20 M (Grado) (a) — 5.45 O — 8.20 (Grado) — 10.53 O (Grado) (b) — 12.35 M — 15.45 A — 18.15 M — 20.15 A (Grado) (c).

Partenze: 7.55 M — 9.50 MV — 12.30 M

Arrivi: 0.48 M (Grado) (a) — 7.50 A — 10.51 O — 12.35 M (Grado) — 15.27 O — 18.05 A (Grado) — 23.15 A.

CRONACA MESTA

Grande manifestazione di cordoglio per il decesso di Andrea Covre

Funebri imponenti a Santa Caterina

Le onoranze estreme tributate ieri sera alla salma lagrimata di Andrea Covre sono riuscite una grandiosa attestazione di affetto e di stima per l'Uomo veramente buono, per il fervente fascista, per l'integerrimo e laborioso cittadino, per il saggio amministratore della cosa pubblica.

La camera ardente ove posava nella solenne serenità della morte la Salma, tra i gagliardetti, vegliata da congiunti e da camerati, fu tutto il giorno di ieri, meta ininterrotta di un mesto pellegrinaggio di ogni ceto di cittadini dalle maggiori autorità ai più umili popolani. Migliaia di firme copersero in breve ora gli appositi albi e verso le 18 cominciarono ad affluire a Santa Caterina davanti alla casa così acerbamente colpita dal lutto, autorità, rappresentanze e una fiumana di gente venuta da Udine, da Pasian di Prato, da Campoformido e dai paesi circonvicini.

IL CORTEO

Alle 18.30 sotto la direzione dei signori Nicodemo Blasoni e geom. Sante Persello, si forma un imponente corteo che si dirige verso Pasian di Prato col seguente ordine:

La Croce e le insegne religiose; la Centuria Balilla di Pasian di Prato con gagliardetto e al comando del maestro sig. Sisto D'Agostini; quindi corone portate a mano; il clero composto dal Parroco del Cormor, don Luigi Princisgh e da altri due sacerdoti, salmodianti assieme alla Cantoria della Parrocchia di Pasian di Prato. (Come si ricorderà, il Parroco di quest'ultima parrocchia don Pio Zorzi è deceduto proprio un mese fa, il 17 giugno, ed anzi nella mattinata di oggi è stata celebrata una Messa in suffragio di Lui che il paese ricorda con riconoscenza ed affetto).

Segue la berlina di classe distintissima della Impresa Pittoritto, nel cui loculo i fratelli hanno deposto il feretro. Sulla berlina posano le corone della vedova, dei figli, e del nipotino Andreino.

Reggono i cordoni i signori: dott. Ulderico D'Angelo in rappresentanza del Commissario Federale luogotenente generale co. comm. Alberto Galamini, Primo Tonini per il Fascio di Udine, Luigi Cuttini segretario amministrativo in rappresentanza del Segretario politico di Pasian di Prato, assente, Nicodemo Blasoni per il capo dell'VIII Sestiere, Leonardo Gobitti, Podestà di Pasian di Prato, Ernesto Gobitti Presidente della Sezione Combattenti ed Elio Blasoni per la Federazione Fascista Commercianti.

Seguono la Salma i figli Luigi e Giovanni, i fratelli Ruggero, Matilde, Leone, rag. capitano Gino, e Guido, sottufficiale di aviazione, i cognati Luigi e Giovanni D'Odorico, la cognata Maria ved. D'Odorico, l'altra cognata Maria D'Odorico, i nipoti ed altri congiunti.

IL SEGUITO

Vengono poi bandiere e gagliardetti, tra cui notiamo quelli del Fascio di Udine portato dal sig. Leonardo Zecca, del Comune e del Fascio di Pasian di Prato; Coro dialettale di Passons; Circolo di cultura «Umberto» di Passons ed altri.

Nel seguito foltissimo e composto da migliaia di persone notiamo (e chiediamo venia delle involontarie dimenticanze inevitabili in tanta ressa): il centurione Gastaldo in rappresentanza del Console Generale cav. Ottavio Piazza comandante il Gruppo delle Legioni friulane; il centurione Guerra per il Console Petrone comandante della Legione Tagliamento; gli squadristi D'Oria, Linda, Angelini, Pietro Mazzocco, Marco Zoia ed altri; il Capo Manipolo sig. Zucchiatti; Camicie Nere e Giovani fascisti; il segretario comunale dott. di Sanza; l'ing. Dormisch; una larga rappresentanza dell'Aeroporto «Bonazzi»; tra cui i marescialli Piotti e Florian e numerosi sottufficiali avieri; il sig. Giacomelli per il Commissario prefettizio di Campoformido sig. Sette; il dott. Dal Dan; il medico di Pasian di Prato dott. Toso; il medico di Campoformido dott. Tremonti; il veterinario cav. Leone; il Presidente della Congregazione di Carità e della Maternità ed Infanzia sig. Giacomo Giacomuzzi; il cav. Tirindelli di Martignacco; il comm. Ugo Zilli; l'ing. Giuseppe Vale; il sig. Arnaldo Dalan della Cassa di Risparmio; il geom. Persello; i signori: Angelo Pagani, Enrico Esente, Regolo Bonanni, Attilio Ceccotti, Giovanni Lesa anche per il fratello geom. Egidio ex Sindaco richiamato quale tenente d'artiglieria; Enrico e Massimiliano Monino; Italico Mattioni coi figli Carlo ed Ettore; il ricevitore del dazio Alfredo Zambo, Ario Bastianutti, Carlo Galanda, Pietro Marcolini, Andrea Pascoli, Giovanni Perino, Ireneo Manchi, rag. Sabino Donatis, Giovanni Semnanu, brigadiere dei Vigili urbani di Udine Strizzolo, Alcardo Ronzoni, Massimo Gaudio, Antonio Moretti, Colevatti, Guglielmo Bontempo, Giovanni Plaino, Cesare Cassoni, Pietro Sopracasa, Luigi Cuttini presidente dell'O. N. B. e del Patronato scolastico, Enrico Menazzi, Demetrio Rimati, Federico Fioritto, Sisto Tavano, Mariano Sommariva, Emi Armellini per la Nafta, maresciallo dei Reali Carabinieri in pensione sig. Della Rossa, Guido Leita, Renzo Serafini per il Fascio di Campoformido, Alberto Modotti, Angelo Pellegrini ecc. Moltissime le signore e signorine in gramaglie.

IL RITO FASCISTA

Dopo le esequie celebrate nella chiesa parrocchiale ove la Salma fu deposta su un grande catafalco, il corteo si ricompone e si avvia al Cimitero. Quivi, mentre il feretro viene calato nella tomba espressamente preparata, tra lo strazio dei figli, dei fratelli e dei congiunti che singhiozzano nell'estremo vale al loro Caro, si svolge l'austero rito fascista. Il Segretario del Fascio sig. Cuttini, chiama ad alta voce: — «Camerata Andrea Covre!» — e tutti, mentre si piegano i gagliardetti, rispondono: «Presente!». La bara è coperta di fiori e ognuno vi getta sopra una manciata di terra....

LE CORONE

Diamo l'elenco delle corone, gentile omaggio alla cara memoria dell'Estinto:

Al caro Marito la Moglie — I figli al caro Papà — Fratelli Covre — Andreino al caro nonno — Sorella e cognato — Cognata Maria ved. D'Odorico e nipoti — Giovanni ed Ernesta al cognato — Gioconda e Walter all'indimenticabile zio — Luigi, Anna e Maria D'Odorico al caro cognato — Il Comune di Pasian di Prato — Fascio di Udine — I fascisti dell'8. Sestiere — Famiglia Damiani al caro Andrea — Gli amici di S. Caterina al caro Andrea — Ditta Francesco Dormisch — Mario Dal Dan — Circolo Sottufficiali Aeroporto «Bonazzi» — Famiglia Valle — Consorzio daziario fra Esercenti.

Fra gli abitanti di Santa Caterina, di Pasian di Prato e fra i numerosi amici è stata aperta a scopo benefico una sottoscrizione, tutt'ora in corso.

*

Ai congiunti tutti dell'indimenticabile e benemerito Andrea Covre, rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Funebri Jop

Colpito da paralisi cardiaca l'altro giorno cessava improvvisamente di vivere G. B. Jop, d'anni 73, da oltre 50 anni occupato in qualità di macchinista nella filanda Pantarotto di via Grazzano, uomo onesto e laborioso. Nel pomeriggio di ieri furono celebrati i suoi funerali ai quali parteciparono oltre 400 persone per la massima parte formate da filandiere, conoscenti, borghigiani.

Il mesto corteo partì alle ore 17.30 dall'abitazione dell'Estinto in via Pischiutta n. 4 per dirigersi alla volta della chiesa di S. Giorgio Maggiore.

Avevano inviato corone: La cognata e nuore — Ditta Giovanni Pantarotto — I dirigenti della ditta Pantarotto — I Civici Pompieri (il figlio dell'Estinto, Guido, è da molti anni vigile del fuoco).

Dall'abitazione al carro funebre la bara venne portata a spalle dagli amici: Mantoan, Valerio, Grossi, Vittori, poi su di essa fu posta una palma di fiori omaggio della moglie ed una corona dei figli all'amato papà.

Ressero i cordoni i sigg.: cav. A. Gremese, Napoleone Cuttini, Luigi Bassi ed Angelo Rigo. Seguivano il feretro i famigliari e, come dicemmo, una lunga fila di persone. Al piazzale XXVII Luglio il mesto corteo sostò ed il cav. Gremese porse nobilmente il saluto all'Estinto e le condoglianze alla famiglia.

A queste uniano pure le nostre.

AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI

TIRO A SEGNO. — Inizio, sul poligono di Viale Venezia, del Campionato Triveneto di Tiro a Segno, organizzato dalla Sezione di Udine. Saranno presenti i migliori tiratori friulani e delle tre Venezie. Le varie prove perciò saranno aspramente contese. Il campionato durerà fino al 26 corrente.

CICLISMO. — Circuito di Lestizza, organizzato dallo S. C. Basaldella e riservato ai federati di quarta categoria. Percorso totale di chilometri 45 sul quadrato Lestizza, Talmassons, Flumignano, Mortegliano, Lestizza. Classifica a punti. Partenza ore 16.

— Popolarissima di Arzene, riservata ai federati di quinta categoria ed organizzata dal Club Stefanutti. Si svolgerà su circuito per un complessivo di chilometri 60. Classifica a punti. Partenza ore 14.

PODISMO. — Giro podistico (corsa) di Tolmezzo sulla distanza di tremila metri. Si disputeranno pure nella capitale carnica, nella stessa giornata, due corse piane (m. 100 e ...).

ESCURSIONISMO. — Gita della S. E. F. alle Marmarole. Partenza da Udine stasera sabato alle ore 19.

BOCCIOFILA. — A Udine, sui bocciodromi «Ai Ronchi» di via Stabernao, quarta gara di selezione tra i soci della Bocciofila Udinese.

Sul fronte dei liberi

TORNEO COPPA GORIN. — S. Rocco-Pasian di Prato; Cormors-S. Osvaldo. Ambedue gli incontri si svolgeranno sul calciodromo del San Rocco, ed occorrendo con tempi supplementari.

CAMPIONATO RISERVE SESTIERI. — Partite di ricupero: *S. Osvaldo-Gioventezza; *Olimpia-Ferrovieri.

TORNEO COPPA PAPPAROTTI. — Finale tra l'Itala e l'limpia. Per il terzo e quarto posto si batteranno domenica 26 il Cussignacco ed il Cotonificio.

TORNEO COPPA F. I. G. C. — Finale tra l'Asda e l'Aviano sul calciodromo di Pordenone.

TORNEO COPPA PORDENONE-SANZERI. — *Borgomeduna-Giovani Glorie; *Torre-Roveredo.

— A Remanzacco incontro amichevole tra il Povoletto ed il Faedis.

Trofeo Gorin

PASIAN DI PRATO - RAPID S. ROCCO

Si troveranno di fronte, sul calciodromo S. Rocco, il Pasian ed il Rapid San Rocco. La partita è importantissima. Le contendenti giocheranno con impegno per poterla spuntare. Il Pasian come il S. Rocco, veramente più il secondo che il primo, hanno bisogno di un successo che molto gioverebbe al risollevamento morale della compagine. Inizio ore 16.

CORMOR - S. OSUALDO

Alle 17.30 seguirà sullo stesso calciodromo, l'altra importante partita tra il Cormor ed il S. Osualdo che si ripresenta alla ribalta dopo un lungo periodo di riposo. Il Cormor dovrà guardarsi bene di questo undici per evitare sorprese molto sgradite.

Ciclismo

Il campionato italiano stayers non si disputerà a Pordenone

Appprendiamo con dispiacere che il campionato italiano stayers anzichè avere effettuazione nell'anello in cemento di Pordenone, avrà il suo epilogo al Motovelodromo di Torino.

Non conosciamo le ragioni che hanno indotto i dirigenti l'U. S. Pordenonese a rinunciare, e di conseguenza privare il Friuli della classica manifestazione nazionale, all'organizzazione del campionato. La decisione naturalmente ci sorprende perchè sapevamo che l'U. S. Pordenonese, che tanto onore si è fatta coll'organizzazione della precedente edizione di campionato, era già da vari mesi in rapporto coi più quotati stayers nazionali.

La popolarissima di Arzene

Domani, dunque, come è stato annunciato, a cura del Dopolavoro Valvasonese, diretto dall'infaticabile maestro sig. Veronese e del Club Ciclistico Stefanutti avrà svolgimento l'annunciata popolarissima libera ai licenziati dell'U. V. I. di 5.a cat. (allievi).

La gara si svolgerà su circuito breve da ripetersi più volte con classifica a punti. Ad ogni traguardo saranno assegnati rispettivamente punti 4, 3, 2, 1, ai primi quattro arrivati e l'ultimo avrà punteggio doppio.

Vi sono in palio ricchi premi in danaro.

La competizione si annuncia del massimo interesse giacchè tutti indistintamente gli allievi friulani capitanati da Bortolin, vincitore della gara di S. Vito, Bianchi, della eliminazione dei giovani, Bortolussi, secondo arrivato nella stessa e primo dei friulani nella gara di Colugna, e Facchin brillante difensore del Friuli nell'interessante campionato veneto di domenica scorsa a Padova, condotto a oltre 35 di media, saranno della partita.

Il ritrovo è alle ore 13 a Arzene e la partenza sarà data alle 14 precise.

Tiro al piattello

Il campionato friulano a Codroipo

Domenica prossima 25 corrente, sul magnifico stand di Codroipo, a cura della locale Sezione Caccia e Tiro a Volo del Dopolavoro, avrà effettuazione il Campionato friulano di tiro al piattello.

Nella medesima giornata si svolgerà pure una gara di campionato riservata agli appartenenti alla Milizia delle Provincie di Udine e Gorizia.

Bocciofila

IV Gara di Categoria

Domani, sui giuochi della Trattoria «Ai Ronchi» (Via Stabernao) avrà luogo la IV ed ultima gara per l'assegnazione di giuocatori alla I. categoria.

La gara avrà inizio alle ore 8 antim. e nel caso che non avesse termine prima delle ore 24 continuerà lunedì dalle 18 alle 24.

Il Giro Aereo d'Italia

Lo scalo di Udine

(21 LUGLIO - AEROPORTO BONAZZI)

Ricordiamo che martedì 21 corrente, durante la terza tappa, i concorrenti al secondo giro aereo d'Italia faranno scalo all'Aereoporto «F. Bonazzi» di Campoformido. Gli arrivi si inizieranno verso le ore 9 ed il controllo rimarrà aperto due giorni.

L'organizzazione per questo grande avvenimento che richiamerà gran folla all'Aeroporto è ormai concretata in modo perfetto mercè l'attività di apposito comitato cui fanno parte il co. Gino Florio, delegato sportivo, il capitano Mecchia comandante dei servizi dell'Aeroporto, il cav. dott. Bebo Muratti, il cav. ing. Celso Ferrari per l'Aero Club, il sig. Tullio Petri, il sig. Mauro ed altri.

Il campo sarà tutto cintato e saranno create speciali tribune da L. 5 coperte da grandi ombrelloni, mentre allo spazio per il pubblico si avrà accesso pagando 2 lire. Tutti gli iscritti all'Aero Club con tessera aggiornata, avranno libero l'ingresso al campo.

E' stato disposto un accurato servizio di ristorante che sarà gestito dall'Albergo «Nazionale» sotto la direzione del signor Antonio Tamburlini, mentre vi sarà anche un grande servizio di buffet che sarà gestito dal sig. Perino di S. Caterina.

Per comodità del pubblico la Sezione locale dell'Aereo Club d'Italia ha stabilito dei comodi servizi di autocorriera in partenza da Piazzale XXVI Luglio mentre sul Campo, oltre alla rimessa degli automezzi, predisporrà un servizio di buffet e di ristorante.

E' inutile dire che per l'eccezionale avvenimento aviatorio l'attesa è vivissima.

Le organizzazioni del Club Stefanutti

La IV Coppa Birra Itala Pilsen

(I. prova campionato friulano allievi)

26 Luglio

Come anunciato, domenica prossima 26 corr., sul percorso Savorgnano-San Vito - Casarsa - Valvasone - Spilimbergo - Gaio - Paludea - Celant (controllo a firma) e ritorno, chilometri 90 circa, avrà svolgimento a cura del Club Stefanutti la Coppa Birra Itala Pilsen, messa generosamente in palio pel quarto anno dalla nota casa padovana grazie all'interessamento dei rappresentanti locali signori Venuti e C.

L'importantissima competizione che avrà una superba dotazione di premi sino al decimo arrivato, fra cui va segnalata l'offerta di grande medaglia d'oro di S. E. il Prefetto gr. uff. Motta per il primo arrivato, avrà valore quale prima delle tre prove stabilite dal Vice Commissario dell'U. V. I. per il campionato friulano allievi (quinta categoria) che si annuncia del massimo interesse per la assicurata partecipazione di un imponente lotto di corridori provenienti da ogni parte del Veneto e della Venezia Giulia.

Le iscrizioni fissate in lire 2 vanno dirette al Club organizzatore fino alle ore 12 del 26 corrente.

Il ritrovo è alla Privativa Masotti per la stessa ora e la partenza sarà data alle ore 14 precise.

Il Gran Premio Aldo Fabbro

Campionato Friul. Ragazzi

Durante lo svolgimento della coppa Birra Itala Pilsen il C. C. Stefanutti organizza una gara ciclistica per Ragazzi nati negli anni 1916-17-18-19 valevole per l'assegnazione della maglia di campione friulano della categoria per l'anno 931-32.

L'interessantissima competizione denominata Gran Premio Aldo Fabbro: l'indimenticato organizzatore friulano al quale il sodalizio bianco-nero deve la sua nascita, si svolgerà su due giri dell'itinerario avorgnano, Bagnarola, Ramuscello, S. Vito, Savorgnano Km. 28.

La dotazione dei premi oltre alla maglia di campione al vincitore e diploma è bellissima fino al 10 arrivato.

Le iscrizioni in L. 1 vanno indirizzate al C. C. Stefanutti fino alle ore 13 del 26 corr. Il ritrovo è alla stessa ora alla RR. Privativa Masotti a Savorgnano e la partenza sarà data alle 14.30 precise.

La Scarioni di nuoto

Eliminatoria Sanvitese

Immancabile alle sue tradizioni il C. C. Stefanutti chiama a raccolta per il 4.o anno gli appassionati friulani del nuoto per la disputa della eliminatoria della Coppa Scarioni che la «Gazzetta dello Sport» annualmente organizza.

La gara che completa il bel programma degli annuali festeggiamenti sportivi che il sodalizio organizza nella ricorrenza dell'annuale della sua fondazione si svolgerà domenica 26 corr. sul solito canale di Savorgnano in batterie e finale su 100 metri di acqua a favore di corrente.

Oltre alla medaglia della «Gazzetta dello Sport» e quella della Casa Gibs vi saranno in paio premi per tutti i finalisti.

La gara è libera a tutti ad eccezione dei primi, secondi e terzi arrivati in altre eliminatorie Scarionistiche e le iscrizioni vanno dirette al C. C. Stefanutti. Il ritrovo è alle ore 13 alla trattoria Masotti a Savorgnano.

Le precedenti edizioni della gara sono state di vinte rispettivamente da Pigato di Azzano X, Simonini di Latisana e Brizzolari del Gruppo Avieri di Campoformido deceduto quest'ultimo qualche mese dopo sul cielo di Atene.

Giro di Francia

Pesenti è secondo a Gap Il livornese Di Paco terzo

Durante l'odierna tappa Nizza-Gap (la dicassettesima) del giro di Francia svolgentesi sul duro percorso delle Alpi, gli italiani si sono ancora coperti di gloria. Difatti il bergamasco Pesenti, combattente ardimentoso, ha attaccato il leader Magne ed è riuscito a precederlo sul traguardo. La vittoria si tappa è toccata al forte belga Demuysere, che ha preceduto Pesenti. Il livornese Di Paco si è classificato terzo. Buone le prove di tutti gli altri italiani.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Demdysere Jef che supera i 233 chilometri in ore 8.43'01" (media oraria Km. 26.729; 2. Pesenti in ore 8.54'20"; 3. Di Paco in 8.45'23". Seguono Magne, Pelissier, Schepers, Dewaele, Bulla, Giuramaud, Pancera, Orecchia e Gestri.

* *

Nella classifica generale individuale è primo il francese Antonino Magne in ore 106.28'27" davanti Pesenti, con 5'28" di distacco, e Demuysere con 13'44" di tacco.

Nella classifica per nazioni la Francia precede il Belgio e l'Italia.

Fatti e fatterelli del giorno

La scorribanda di quattro udinesi a Plasencis

Il paese in subbuglio - Un arresto

Plasencis, piccola frazione del Comune di Meretto di Tomba, è stato messo a rumore ieri da una combricola di ladri: due donne e due uomini, che si presume siano udinesi.

Prima vittima è stata certa Maria D'Odorico in Dus, di anni 51, nell'abitazione della quale vennero rubati formaggi e salami per un valore di circa trecento lire.

La seconda vittima predestinata era tale Isidoro Burlani fu Domenico di anni 53. Ma qui fa d'uopo spiegare come funzionasse la combricola dei ladri, che come dicemmo, era costituita da due donne e da due uomini, i quali ultimi erano in bicicletta.

Le donne con la scusa di chiedere l'elemosina entravano nelle case, mentre i loro degni compagni attendevano pronti in bicicletta fuori. Se nelle case non c'era nessuno — data la stagione i contadini sono tutti in campagna per i lavori — le donne rubavano quanto loro capitava nelle mani, e riposta la refurtiva in un sacco uscivano lestamente, salivano sul davanti del telaio della bicicletta e via... a razziare in altri paesi.

A Plasencis doveva terminare l'impresa, e precisamente in casa dell'Isidoro Burlani. Il quale per combinazione, essendo indisposto, anzichè seguire i famigliari in campagna, era rimasto a letto a riposare. Ad una certa ora — nel pomeriggio afoso — sentì entrare una persona in casa, la quale non ottenendo alcuna risposta alla sua domanda di passare, si diresse senza complimenti in cantina.

Sentì aprire la porta il Barlani, e fatto un salto dal letto piombò già in cantina, e giunse a sorprendere una giovane donna dall'apparente età di anni 30, la quale stava proprio allora riempiendo di ogni ben di Dio una sacca.

La trasse fuori dalla stanza e diede l'allarme; in un baleno nel cortile ci fu un fitto di gente. Intanto il compagno della ladra, veduto naufragase il colpo, prese il largo; la giovane fermata, nel trambusto che seguì al radunarsi di tanta gente, riuscì a fuggire, e raggiunto il compagno, che evidentemente l'attendeva poco lungi, saltò in bicicletta ed entrambi disparvero.

In paese circolò allora la voce che le coppie truffaldine erano due e che l'altra coppia aveva derubato la D'Odorico; l'indignazione era al colmo. Chi in un modo, chi nell'altro si diede a correre per scorciatoie nei paesi vicini, e fu così fermato uno dei furfanti, certo Riccardo Muraro di Riccardo, abitante a Udine in via della Valle N. 20.

Egli fu trattenuto fino all'arrivo dei carabinieri, e quindo fu a questi consegnato.

Interrogato dal brigadiere, dapprima negò il fatto, quindi ammise in parte le accuse, ma dichiarò che non conosceva affatto le due donne di cui una aveva egli stesso portato con la propria bicicletta a Plasencis.

Fu trattenuto in arresto e denunciato all'Autorità Giudiziaria.

Un furto al Rifugio alpino Policreti

La Sezione del C. A. I. di Pordenone, ha costruito alcuni anni fa, un comodo rifugio nella zona del Cavallo, intitolato a Carlo Policreti, rifugio che per avere facile accesso è frequentatissimo in tutte le stagioni. Durante l'inverno però, non si può accedervi che con gli sci, e per questo rimane senza custode.

L'altro ieri, la custode signora Cecilia Santin, recatasi per aprirlo, constatò che i ladri avevano asportato completamente le posate e le stoviglie per un valore di lire 200 circa. Per entrare nel rifugio avevano sfondata una finestra situata al primo piano, e che facilmente si può aprire dall'esterno.

Non è tanto per il danno causato, cui facilmente si può rimediare, quanto per la canagliata commessa che si deve protestare, perchè i rifugi alpini posti a disposizione del pubblico dobrebbero essere ritenuti in qualità di cose sacre, e ogni danno, ogni sfregio an essi fatti, rappresenta in certo qual modo un insulto alla educazione popolare.

Rubano cinque fagiani

L'altra notte un furto audace è avvenuto nella magnifica villa dell'industriale signor Luigi Pantarotto, in via Teobaldo Ceconi N. 10.

Ignoti, scavalcato la cancellata che cinge il giardino, ed entrati così facilmente nell'interno, asportarono da una gabbia cinque fagiani, due femmine ed un maschio dorati, e una coppia mongola.

Il danno subito dal signor Pantarotto ascende a circa cinquecento lire.

Dodici mendicanti arrestati

In seguito alle nuove disposizioni del Codice Penale, i mendicanti che furono già altre volte diffidati di questuare, vengono tratti in arresto. Ieri i vigili urbani fecero una vera retata in seguito ad appostamento fatto in via Manin, in via Paolo Sarpi e in Piazza del Duomo. Ben dodici furono i mendicanti arrestati e tradotti in carcere, e cioè:

Leonardo Valerio di Luigi, di anni 51, da Godia, Rosa Plaino fu G. B. di anni 66 abitante in via Pradamano, Giovanni De Biasi fu Giovanni di anni 65, Rosa Bazzaro in Antoniutti fu Antonio di anni 53 aitante a San Osvaldo, Teresa Franz vedova Colussi fu Angelo di anni 74 abitante in via Basaldella, Maria Marmi vedova Fanna fu Giorgio di anni 65 abitante in via della Valle, Anna Colussi fu Speranzini di anni 64 abitante in via Bertaldia, Anna Tiziani ved. Coccolo di anni 60, abitante in via della Valle, G. B. Zuccolo fu Luigi di anni 62 abitante in via Veneto, Giacomo Bonutto di Osvaldo di anni 31 di Spilimbergo, Isidoro Cauci fu Marco di anni 65 da Magnano, Silvio Valerio di N. N. di anni 50 abitante in San Osvaldo.

Arresti

E' stato arrestato dagli agenti di P. S. certo Davide G. B. fu G. B. perchè resosi contravventore al foglio di via rilasciatogli dal Questore di Fiume.

×

Pure dagli agenti di P. S. venne tratto in arresto certo Antonio Martini di Guglielmo di anni 27 da Udine, dovendo scontare la pena di mesi 3 e giorni 10 di reclusione a cui fu condannato per appropriazione indebita.

Disgrazie della strada

INVESTIMENTO AUTOMOBILISTICO A PORTA POSCOLLE

Una grave disgrazia avveniva stamane a Porta Poscolle, proprio all'imbocco del Viale di circonvalazione interna. Il signor Vittorio Cozzi di anni 31, fu Marco, abitante al Cotonificio, non avvertì il sopraggiunger edi una automobile che lo investì con il parafango di sinistra. Il disgraziato andava poi a sbattere violentemente con il capo contro il parabrise. Immediatamente soccorso, venne trasportato all'Ospedale ove il dr. Butti gli riscontrò la frattura della terza costa sinistra e ferite al capo.

Ne avrà per un mesetto.

CADE DALLA BICICLETTA

Ieri sera, verso le ore 20, il concittadino signor Pietro Mencacci di anni 41 fu Serafino, ritornava con la bicicletta da una gita.

Nei pressi di Fagagna, per un improvviso scarto ribaltò, e nella caduta ebbe a riportare la frattura del collo dell'omero sinistro. Il dott. Butti lo giudicò guaribile in trenta giorni.

RIBALTAMENTO AUTOMOBILISTICO

Stanotte ritornava a Udine in automobile il signor Alfredo Ricci, di anni 38, impiegato, il quale presso di sè in macchina, aveva altre persone conoscenti. Non si sa ancora per quale causa, nei pressi di Casarsa la macchina ribaltava. Grande fu lo spavento, ma per fortuna i danni furono limitati. Il signor Ricci ricorse stamane alle cure dell'Ospedale, ed il dott. Molinis che lo medicò, lo giudicò guaribile in una decina di giorni per ferite al cuoio capelluto.

Sul lavoro

Ricorse alle cure dell'Ospedale, l'operaio Teobaldo Cincotti di Giacomo di anni 22. Lavorando nella propria officina in Viale Venezia, con una mola a smeriglio, si produsse un profondo taglio con recisione della seconda falange del pollice. Guarirà in 25 giorni.

Giocando al calcio si frattura il femore

Stamane alle 10 è stato accolto all'Ospedale il pescatore diciottenne Emilio Driussi di Antonio, nato a Marano Lagunare e ivi residente, mentre giccava al pallone cadde malamente riportando la frattura del femore destro. Ebbe le cure necessarie dal dott. Molinis che lo giudicò guaribile in 60 giorni. Il fatto avvenne a Marano tre giorni fa e solo stamane si decise a venire a Udine, così che aveva la gamba assai infiammata.

Aviano

Soldato gravemente ferito per la testata di un cavallo

Il soldato Rgostino Nicolò di Luigi da Teramo, appartenente al Saluzzo, durante le esercitazioni a cavallo fu vittima di una grave disgrazia. Per una testata del cavallo venne rovesciato dalla sella, e cadendo a terra riportò la frattura del cranio.

Tosto soccorso e trasportato all'Ospedale, il medico di guardia lo giudicò in pericolo di vita e si riservò la prognosi.

Dal Friuli centrale

Vendoglio

La nuova chiesa benedetta

(17) Ieri, giovedì, alle ore 6.30 S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara, ha benedetto con i solenni riti della Liturgia il nuovo Tempio eretto a Dio dalla pietà di questa popolazione.

L'interessante cerimonia aveva richiamato una folla enorme di popolo, accorso da tutti i paesi vicini, il quale fuori della chiesa attendeva ansioso che S. E. compisse il giro dello spargimento dell'acqua santa nell'esterno e nell'interno per entrare nel monumentale sacro edificio, che in un baleno venne quindi gremito.

Accolto dal canto del «Sacerdos et Pontifex» di L. Garzoni, il Presule si recò nel Presbiterio e celebrò la Messa, impartendo anche la Santa Comunione ad un grandissimo numero di persone. S. Ecc. poi, con un discorso fervido di entusiasmo religioso, elogiò i bravi Parrocchiani, lontani e vicini, che seppero innalzare un tempio così grandioso della loro fede, e si dichiarò lieto di inaugurare la lunga serie delle sacre funzioni che si prolungherà nei secoli.

Alle ore 10 il Parroco Sac. Maurizio Vidussi, benemerito nella ultimazione della fabbrica, celebrò la prima Messa solenne, mentre la Cantoria locale eseguiva la «Messa a tre voci d'uomo» di L. Perosi.

Durante la giornata Vendoglio conservò l'animazione delle maggiori solennità.

Alla sera l'illustre oratore prof. don Ugo Masotti iniziò il Triduo di preparazione alla solennità del Carmine con uno di quei discorsi che commuovono ed esaltano, com'egli sa pronunciare. Ricordò le vicende di un trentennio di sacrifici superati con fede, nell'unione dei cuori e delle menti per dare a Dio, in Vendoglio, un Tempio degno di una grande città. Ricordò i Parroci Don Bazzaro, Don Covassi, Don Molinaro predecessori all'attuale don Vidussi, che in un anno, con energia veramente americana, seppe ultimare i lavori, per poter oggi vedere nella Casa di tutti, nel focolare di tutti le manifestazioni religiose della Fede e della Speranza cristiana di Vendoglio.

La sua orazione fu ascoltata con venerazione, e tutti ne rimasero commossi.

Domenica 19, solennità della Madonna del Carmine: altra giornata straordinariamente solenne per il nostro paese, conforme al variato programma che avete già pubblicato, e che comprende oltre la Messa delle ore 6 con comunione generale, l'apertura (alle 8) della pesca di beneficenza ricca di 4000 premi, fra cui di Sua Santità Pio XI, delle Loro Maestà, il Re e la Regina, di S. E. il Prefetto, di S. E. l'Arcivescovo e di altri illustri personaggi; Messa solenne alle ore 10.30 con l'assistenza pontificale dell'Arcivescovo, musica del Perosi e del Garzoni; concerti e giuochi popolari e Vesperi solenni nel pomeriggio ed alle 5 pom. Accademia musico-letteraria in onore del Poeta Pre Tite Gallerio, della cui morte ricorre quest'anno il cinquantenario e concerti e fuochi d'artificio.

Le feste continueranno anche lunedì ad esaurimento eventuale della pesca, messa solenne celebrata dal Vicario Generale Mons. Luigi Quargnassi, funzione solenne alle 3 pom., giuochi popolari intercalati da concerto bandistico, spettacolo cinematografico all'aperto.

Le esecuzioni musicali, tanto alle Funzioni quanto all'Accademia commemorativa, saranno sostenute dalla Cantoria locale, sotto la direzione del Maestro prof. Luigi Garzoni, coadiuvato dal sig. Quinto Vidoni.

×

Il Comitato di Vendoglio per la commemorazione di Pre Tite Gallerio prega quanti possedessero composizioni inedite del Poeta, di volergliele favorire in visione, assicurando che verranno regolarmente restituite ai proprietari.

Cividale

UNA SECONDA LAUREA

Con nobile fatica, accoppiando lo studio al lavoro, ha brillantemente conseguito con il massimo dei voti nell'Ateneo di Ferrara la laurea in giurisprudenza il già dott. in scienze economiche commerciali sig. Giuseppe Macorigh, funzionario delle Assicurazioni Generali di Venezia. Al giovane e studioso vive congratulazioni, e fervidi auguri.

NEGLI AVANGUARDISTI

Il Capo Manipolo dott. Obizzi Gastone ha assunto provvisoriamente il Comando degli Avanguardisti in sostituzione del Comandante dott. Antonino Carruba, assente per poco tempo.

PICCOLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'operaio Benedetto Manenti fu Domenico, di anni 30, mentre era intento al lavoro di tritatura del legno negli tSabilimenti Tannici, veniva colpito da un legno. Riportò varie contusioni alla spalla destra giudicate guaribili in 8 giorni.

— Nel cantiere per la costruzione delle nuove caserme, riportarono ferite il muratore Antonio Marinig fu Giacomo di anni 31, guaribile in una decina di giorni; e Giovanni Costantini di Umberto di anni 18, giudicato guaribile in una decina di giorni.

— Il muratore Angelo Martinig fu Michele di anni 61, rimase lesionato all'occhio destro da uno spruzzo di calce. Ne avrà per una dozzina di giorni.

BENEFICENZA ALL'OPERA BALILLA

I Balilla del R. Convitto Nazionale offrono lire 100 per la Colonia Elioterapica dei loro camerati. Il Rettore del R. Convitto Nazionale cav. Mario Borgialli, in memoria della sorella signorina Maria Borgialli, infermiera della Croce Rossa, offre all'Opera Balilla per la Colonia Elioterapica lire 200. La Famiglia Fontana per onorare il loro amato congiunto Alesandro, chimico-farmacista, ha versato all'Opera Balilla lire 100. — L'avv. cav. Giuseppe Sandrini per il medesimo scopo e per la stessa Istituzione ha versato lire 10.

Pagnacco

Cronaca d'oro

In morte del compianto sig. G. B. Gennari, pervennero le seguenti oblazioni:

Alla Società Operaia di M. S. ed Istr. per la Scuola Professionale: Pecile Biagio e Gius. lire 100; Cuberli Augusto 10; Piccini scultore Silvio, fratelli Floreani, Ambrosini Erminio, Iaiza agr. Ugo, Granzotto Mariano 5 ognuno.

All'Asilo Infantile: Capsoni de Rinoldi avv. cav. Urbano 50; Maffioli cav. Eugenio 20; Vezzil Ada 20; Biancuzzi rag. Vittorio 10; Bonafin dott. Carlo 10; Tuzzetti Antonio, Toso geom. Oreste, Conedo Riccardo, Trangoni Sante 5 ognuno.

Alla Scuola professionale ed Asilo Infantile: Fantoni cav. uff. Pietro 10; Tomat Gius., Savio Augusto, Botto Luigi (Malignan), Delonga Giulio 5 ognuno.

Alla Congregazione di Carità:

Ant. e Annetta Locatelli, Ada Fabris, Lia Nimis, ing. Lippi e consorte 10 ognuno.

— In morte del compianto dott. Domenico Sartori:

Alla Scuola professionale: Biancuzzi ag. Vittorio 10; Cuberli Augusto 10; Piccini scultore Silvio 5; Fratelli Floreani 5.

All'Asilo Infantile: Bonafin dott. Carlo 10; Trangoni Sante 5; diversi 4.80.

Alla Scuola professionale ed Asilo Infantile: Picotti fratelli 50; Sguerzi Angelo 25; Picotti Domenico 20; Fantoni cav. uff. Pietro 10; Tomat Gius., Savio Augusto, Botto Luigi (Malignan), Delonga Giulio 5 ognuno.

Alla Congregazione di Carità: Carolina Murero-Rizzani e dott. Gino Murero 20; avv. Gius. e Francesca Nimis 20.

Artegna

PRO CURE MARINE

L'altro giorno è partito per la spiaggia di Lignano il terzo scaglione formato di 32 bimbi prescelti per la cura del mare.

Vennero accompagnati ad Udine dal segretario politico del Fascio e dal Presidente dei Combattenti, che sono l'anima dell'Istituzione e che tanto interessamento hanno espletato per la raccolta della somma necessaria all'invio alla cura dei bimbi appartenenti a famiglie di condizioni disagiate.

Giorni or sono ha fatto ritorno in sede il primo scaglione di bimbi, che effettuò la cura durante 45 giorni nella benefica spiaggia di Cavazuccherina. Bisognava vederli, questi pargoli come erano abbronzati dal sole e come si presentavano irrobustiti.

Le mamme non istavano dall'ammirarli, mentre in cuor loro benedicevano al Fascismo ed alle sue Istituzioni che tanta attenzione dedicano alla gioventù.

Sicuri d'interpretare lo schietto pensiero di queste mamme che si vedono restituiti i loro pargoli risanati nel corpo e finemente educati nell'anima da queste colonie, esprimiamo vive grazie ai sullodati signori per il continuo interessamento a favore dei bimbi del popolo, ed a tutti coloro che diedero di mano alla borsa per facilitare il compito.

Nimis

Mortale sciagura in montagna

(17). — Stamane giunsero messi in Nimis affermando che una gravissima disgrazia era avvenuta sulle propaggini del monte Zuppini.

Trattavasi della morte di un agricoltore recatosi lassù per lavoro. Nel pomeriggio partirono per le constatazioni di legge il maresciallo Miglio della stazione di Tarcento ed il dott. Troiani medico comunale. A due ore da Cergneu, scavalcata la montagna, trovarono in un profondo burrone la salma ricercata. Dalle indagini e dal referto medico la causa deve attribuirsi a fratture multiple (specie quella del cranio) avvenuta per infortunio sul lavoro.

Il cadavere presentava una profonda ferita alla regione sopra orbitale sinistra ed escoriazioni multiple al viso; frattura delle coste all'emitorace sinistro in corrispondenza della linea mediana ascellare; la frattura del braccio sinistro nella parte mediana. A tarda sera autorità ed accompagnatori arrivarono a Cergneu trasportando la salma. L'uomo è descritto un esempio di lavoratore: lascia la moglie e cinque figli. Il fatto ha destato grande rimpianto in tutto il Comune.

Incendio pericoloso

In borgata Molimentit di Nimis si è sviluppato verso le 16 un principio di incendio nella stalla di Giacomo Nimis.

Per il pronto accorrere di paesani e soldati del cavalleggeri «Alessandria», il fuoco fu potuto domare. La stalla è andata distrutta, salvo però è il bestiame. Il pronto isolamento del fuoco ha risparmiato i caseggiati vicini. Un elogio meritano i soccorritori, e specie i nostri bravi soldati.

Buttrio

PER GLI ARTIGLIERI IN CONGEDO

Allo scopo di costituire un Gruppo dell'Ass. Nazionale Artiglieri d'Italia, tutti gli artiglieri del Comune sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo domenica p. v. alle ore 10.30 nella Sala del Dopolavoro gentilmente concessa.

La riunione sarà presieduta dal presidente provinciale dell'Associazione, capitano Augusto Sarti, il quale illustrerà gli scopi e le finalità dell'Associazione.

San Daniele del Friuli

NUOVO PARROCO

Proveniente da Sutrio ove risiedeva da lunghi anni, è qui giunto ieri il nuovo parroco cav. don Ugo Larice. Don Larice giunge a San Daniele preceduto da fama di buon pastore, tutto dedito alla cura delle anime e del popolo, per il quale ha una predilezione speciale. Ne è prova la onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia, concessagli dal Governo di S. M. il Re per le benemerenze acquisite in favore dei profughi della guerra e il dolore che il popolo di Sutrio provò allorchè seppe la novella del suo trasferimento a questa importante sede arcipretale.

A don Larice porgiamo il nostro deferente benvenuto, augurandogli che nel suo apostolato abbia ad incontrare le migliori soddisfazioni.

Maiano

RECITA DI BAMBINI A S. TOMASO

Domani sera, alle 20.30, nel cortile della abitazione del Podestà di Maiano i bimbi dell'asilo daranno una recita a beneficio dell'erigendo «Giardino d'Infanzia». Memore del successo che i bimbi hanno incontrato qualche domenica addietro, il pubblico accorrerà numeroso anche a questa manifestazione certo che si diletterà un mondo.

Tarcento

Morsicata da una vipera

(17) Maria Marchiol in Sgarban, d'anni 46, nata a Pers d'Artegna e residente a Pesariis di Lusevera, si trovava a lavorare sul Monte Musi in località «Tazzis». Ieri sera verso le 18,30, era intenta a riempire di fieno una gerla, quando venne morsicata da una vipera al dito anulare destro. La povera donna accorse ad avvertire i famigliari, i quali non posero tempo di mezzo per cercare del medico. Il dott. Gramigna difatti, verso la mezzanotte, potè essere presso la disgraziata che non dava più segni di vita. Dopo le pronte cure del sanitario le condizioni dell'infortunata migliorarono sensibilmente. La prognosi però è tuttora riservata.

FUNEBRI COSSA

L'improvviso decesso del venticinquenne Eutimio Cossa ha suscitato vivissimo cordoglio nella cittadinanza e larga parte di essa ha ieri sera preso parte ai funerali che riuscirono imponentissimi.

Nel mesto corteo, precedevano la bara bimbi e bimbe recanti mazzi di fiori, una interminabile fila di corone dalle seguenti diciture: I calzolai al caro collega — Famiglia Coiz — Famiglia Revelant — Famiglia Cum Giovanni — Famiglia Franco Fadini — Famiglia Cesare Fadini — Elvira Masutti — Cecilia e Candida — Le cugine al caro Eutimio — Gli zii e le zie al caro nipote — La zia all'amato Eutimio — I genitori desolati. Sulla bara, portata a braccia da amici dello scomparso v'era deposto un bel cuscino di fiori bianchi, omaggio delle sorelle.

Venivano dietro la bara numerosi parenti ed una lunga teoria di uomini e donne. In cimitero, prima che la salma fosse inumata, rievocò le virtù dello scomparso il giovane Umberto Muzzolini di Aprato.

Ai congiunti dell'Estinto, rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

Feletto Umberto

SAGRA DELLA B. V. DEL CARMINE

Domenica 19 corr. ricorre l'annuale sagra della B. V. del Carmine. Pur non avendo luogo la processione, la popolazione di Feletto, festeggierà solennemente tale ricorrenza, e la brava Compagnia Corale locale, al completo, renderà più solenni le funzioni cantando musica del Perosi e del Candotti.

Nella serata, nel bellissimo cortile della Trattoria «Al Cavallino» avrà luogo la inaugurazione ufficiale del Cinema estivo con il grandioso film conosciuto in tutto il mondo: «L'ebreo errante».

Negli intermezzi, la brava Compagnia Corale «Dante Alighieri», canterà le migliori nuovissime villotte del suo repertorio, e durante la rappresentazione, la brava orchestrina del Dopolavoro al completo, suonerà della buonissima musica.

Siamo certi che tutta la popolazione del paese e anche di fuori, interverrà alla rappresentazione, chiudendo così con un divertimento sano, la sagra tanto cara ai felettani.

Lestizza

UN FURTO A SCLAUNICCO

I ladri hanno ieri visitato certo Clemente Pagoni fu Angelo di anni 56 da Sclaunicco.

Avendo trovata aperta la porta rubarono nella cucina due forme di formaggio, un prosciutto e alcuni chilogrammi di salame per un valore complessivo di lire 200.

Ragogna

SUL LAVORO

Mentre attendeva ad alcuni lavori di riparazione alla trebbiatrice di cui è proprietario, il nostro Podestà Agostino Buttazzoni, un operaio rimaneva impigliato col dito medio della mano destra, fra la cinghia motrice e la puleggia.

Il dott. Battistig medico del comune lo dichiarò guaribile in una quindicina di giorni.

Notizie in breve dalla Provincia

A GEMONA l'impresario sig. Giuseppe Londero ha donato al Comitato locale dell'O. N. B. una edizione di lusso dell'opera «Mussolini», stampata a Berlino in quattro lingue.

A TRICESIMO sono pervenute al Comitato locale dell'O. N. B. le seguenti offerte: Ing. Luigi Trevisan, nel primo aniversario della morte del proprio fratello Carlo lire 50 — dr. Pietro di Gaspero Rizzi, in memoria di Domenico Fior, lire 10.

A MORUZZO il Podestà co. Luciano del Torso ha convocato in municipio le autorità e le personalità locali per concretare un programma di festeggiamenti, che si terranno il 13 settembre, a favore del Balilla del Comune. Vi sarà una pesca di beneficenza, giochi popolari, ballo ecc. Alla sera la collina sarà illuminata. Suonerà la banda di Nogaredo di Prato.

A CLAUT si è svolta alla fonte «Pussa» la cerimonia di inaugurazione della stagione climatico-estiva. Vi fu un grande banchetto con discorsi e brindisi augurali.

ALTRA CRONACA CITTADINA

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, sabato, 18 luglio: S. Camillo di Lellis.

Domani, domenica 19 luglio: San Vincenzo de' Paoli.

Il sole leva alle ore 4.41 e tramonta alle ore 19.51 — La luna leva alle 7.57 e tramonta alle ore 21.58 — Primo quarto il giorno 22.

Cambi del giorno

Francia 75.05 — Londra 92.85 — Zurigo 372 — Stati Uniti 19.13 — Marco germanico 4.50 — Scellino austriaco 2.6850 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79.10 — Consolidato 81.

Maree

Alta marea: ore 13.20.
Bassa marea: ore 6.35 e 19.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a O. 752 — Pressione al mare 762 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 22 — Alle ore 10: gradi 25 — Temperatura massima di ieri: gradi 27 — Temperatura minima di stanotte: gradi 18.5 — Umidità nell'aria 70 — Acqua caduta nulla — Cielo coperto, il tempo così si mantiene instabile con probabilità di squilibri temporaleschi specie sulla regione orientale.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 18 Luglio

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Suor Angelica», dramma lirico in 1 atto di G. Puccini e «I Compagnacci», commedia lirica di P. Riccitelli.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20.45: «Il cuore silenzioso», commedia in tre atti di G. Cornali.

BERLINO — Ore 18.50: Grande concerto dedicato a Schumann.

SUISSE-ROMANDE — Ore 21: Concerto orchestrale: «Da Bach a J. Strauss».

Domenica 19 Luglio

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Serata di commedia e musica varia.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20.55: «L'uomo che ride», opera di Arrigo Pedrollo.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Serata di musica da camera e commedia.

PRAGA — Ore 20: «Il cavallo di bronzo», opera comica di F. Auber.

RADIO SUISSE ROMANDE — Ore 20: «Mireille», opera comica in 20 atti di C. Gounod.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

DAME CARITA' DUOMO. — In memoria di Domenico Fior: Famiglia Giovanni Miotti 25.

ISTITUTO MICESIO. — In memoria di Tiziano Tonini: cav. rag. Vito Crainz L. 5.

Beneficenza

Congregazione di Carità — In memoria di Anna Maria Avogrado ved. Varisco: cav. uff. Enrico Broili e signora lire 25; Ernesto e Teresina Clocchiatti 25; Pietro Peverini 25; ing. Tortarolo Giuseppe e famiglia 25 — In memoria di Tonini Tiziano: Maria e geom. Vittorio Fattori 10: Sergio Pravisani 10 — In memoria di G. B. Gennari: cav. Riccardo Gaggia 10: Maria e geom. Vittorio Fattori 10: Libreria Carducci 10 — In memoria di Domenico Fior: Maria e geom. Vittorio Fattori 10: cav. Riccardo Gaggia 10 — In memoria di Angelina Grillo: Margherita e Giuseppe Giacometti 10; Anna Candussio 5.

Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Friulana di Consumo L. 200 alla Congregazione di Carità (elargizione sugli utili dell'esercizio 1930-1931).

Dame di Carità (Parrocchia di Chiavris) — Signora Maria Fiascaris 15.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Riso e patate - Goulasch - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Risotto di spinaci - Muscoletti di vitello in umido - Contorni.

Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte per il servizio di turno, le seguenti farmacie: Bosero, Via V. Veneto - Conti, Via Gemona - Trebbi, Via Grazzano.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: mele 100 a 180 — pere 90 a 240 — fichi 70 a 100 — noci 300 a 380 — prugne 100 a 230 — nocciole 450 a 500 — pesche 80 a 370 — ciliegie 180 a 220 — limoni 10 a 15 al cento — arachidi 220 a 250 — capucci 25 a 30 — cetrioli 60 a 80 — peperoni 160 a 220 — fagiolini 90 a 160 — fagioli non sgranati id. — patate 50 a 65 — cipolle 50 a 65 — insalata 130 a 160 — aglio 150 a 200 — spinaci 40 a 50 — radicchio 100 a 250 — pomidoro 60 a 90 — zucche 35 a 50 — barbabietole 30 a 50.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento nuovo 88 a 90 — grano giallo 51 a 52 — id. bianco 46 a 47 — cinquantino 50 a 51 — segala 53 a 57 — orzo da pilare 54 a 56.

Foraggi

Legna e carbone

Fieno dell'alta I qualità 18 a 22 — id. II qualità 15 a 17 — erba spagna 22 a 24 — Legna forte corta 10.50 a 11.50 — comune mista 8 a 9.50 — stanghe 7 a 8 — carbone 25 a 28.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per Kg.: mele 1.30 a 2.30 — pere 1.20 a 3 — fichi 1 a 1.80 — noci 3.60 a 4.50 — prugne 1.30 a 3 — Pesche 1 a 4.70 — ciliegie 2.30 a 3 — limoni 0.13 a 0.20 l'uno — arachidi 2.60 a 3 — capucci 0.35 a 0.50 — cetrioli 0.80 a 1 — fagiolini 1.10 a 2.10 — fagioli non sgranati id. — patate 0.65 a 0.85 — cipolle 0.50 a 0.80 — insalata 1.70 a 2.10 — aglio 1.90 a 2.50 — spinaci 0.55 a 0.70 — radicchio 1.30 a 3.20 — pomidoro 0.80 a 1.30 — zucche 0.45 a 0.55 — barbabietole 0.40 a 0.65 — peperoni 2 a 2.80.

Riduzione tassa scambio per alcune materie

Con R. D. L. 12 giugno 1931, n. 799, la tassa di scambio attualmente vigente nella misura unica di lire 1.50, per cento, viene ridotta con decorrenza dal 1.o luglio 1931, a L. 0.50 per cento per determinate materie fertilizzanti e antiparassitarie, in quanto le materie stesse siano al momento dello scambio o dell'importazione direttamente utilizzabili per usi agricoli, senza bisogno di ulteriori lavorazioni. Per tali scambi d'importi fino a lire 100 la tassa è dovuta in ragione di cent. 10 per ogni 20 lire o frazione di 20 lire.

Nel contempo, viene ridotta congruamente da L. 500 a L. 300 l'importo di tassa per scambi di sostanze fertilizzanti e antiparassitarie, che deve essere obbligatoriamente versato a mezzo del servizio dei conti correnti postali.

Imponente spettacolo all'Eden

Oggi, sabato, dalle ore 17, la Metro Goldyn Mayer replica il nuovissimo capolavoro sonoro e cantato dal titolo: «La compagnia d'assalto» vivace trama d'amore e di sentimento in una vicenda militare di guerra, interpretata dall'indiavolata Marlon Davies. Seguono disegni comici. Fuori programma la interessante film di attualità documentario dell'Istituto Nazionale Luce: «Solenni onoranze funebri a S. A. R. il Duca d'Aosta a Torino e a Redipuglia».

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine